



CONSORZIO DI BONIFICA  
DELL'EMILIA CENTRALE

CUSTODIRE LE ACQUE  
COLTIVARE IL FUTURO

# Bilancio CONSUNTIVO 2023

**Impianto di Emergenza Botte Santerno  
Alluvione Romagna – Loc.tà Alfonsine**



**Green Community  
“La montagna del Latte”**



**Invaso Località Villalunga**





# INDICE

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>12</b>
CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE .....	12
<b>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....</b>	<b>12</b>
IMMOBILIZZAZIONI .....	12
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	12
RIMANENZE.....	18
CREDITI A BREVE TERMINE .....	18
LIQUIDITA' .....	20
MARGINE DI TESORERIA E RENDICONTO FINANZIARIO.....	22
<b>INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO.....</b>	<b>24</b>
PATRIMONIO NETTO.....	24
DEBITI.....	24
<b>INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>31</b>
<b>GESTIONE CARATTERISTICA .....</b>	<b>31</b>
1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria .....	31
1.1. Contributi consortili.....	31
1.2. Canoni per licenze e concessioni .....	32
1.3. Contributi pubblici alla gestione ordinaria .....	32
1.4. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica.....	33
2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie .....	35
2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche.....	35
3. Costi della gestione ordinaria .....	36
3.1. Costo del personale .....	36
3.2. Costi tecnici.....	39
3.5. Accantonamenti .....	42
4. Costi della gestione lavori in concessione .....	43
4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO .....	43
4.2. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI.....	44
<b>GESTIONE TRIBUTARIA .....</b>	<b>44</b>
<b>FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO .....</b>	<b>45</b>
<b>QUADRI CONTABILI.....</b>	<b>46</b>
 <b>ALLEGATI: RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI</b>	



## INTRODUZIONE

- Il Bilancio Consuntivo 2023 va letto in diretta correlazione con quello dell'esercizio precedente che, per la prima volta nella vita di questo Consorzio, si è chiuso con una perdita d'esercizio di € 282.122 a causa del forte aumento nei consumi e soprattutto nel prezzo dell'energia elettrica. Per dotare il Bilancio del Consorzio delle risorse necessarie all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, il Bilancio Preventivo 2023 prevedeva un aumento generalizzato dei contributi di poco inferiore all'8 % a carico di tutti i consorziati ed uno, specifico, del 30 % circa relativamente al contributo spese variabili per l'irrigazione, che è passato (nel 2023) da una cifra di base di 0,027 €/mc. a 0,035 €/mc.. Va precisato che gli aumenti sono stati contenuti per effetto di una lettura al ribasso delle previsioni del prezzo dell'energia, che all'epoca venivano formulate in termini maggiori rispetto a quelli previsti a budget, e grazie al fatto che i maggiori costi dell'esercizio 2022 (di circa € 2.700.000) sono stati in gran parte assorbiti utilizzando somme accantonate nei precedenti esercizi.
- Fatte queste doverose premesse, l'esercizio 2023 chiude con un avanzo di € 132.746 al netto di una serie di accantonamenti eseguiti per € 4.050.609, di cui 2.253.000, a Fondi Spese e Fondi Rischi, che mettono il Consorzio in sicurezza, dal punto di vista economico, in quanto forniscono un'adeguata copertura ad una serie di costi o di sopravvenienze passive che potrebbero riscontrarsi nei futuri esercizi. Si tratta di costi aventi in parte natura amministrativa (mancati incassi di contributi, spese di riscossione, mancato utilizzo delle ferie, ecc.) ed in parte invece di natura operativa (Energia elettrica, Intervento sul Canale Godezza, Progettazione nuove opere strategiche, ecc.) ed € 1.750.867 per accantonamento a Fondo affidamento contratti in corso. In sostanza, grazie al favorevole andamento dell'esercizio, sono stati reintegrati una serie di fondi che, dopo la chiusura del Bilancio 2022, debbono essere rifinanziati.
- Questo favorevole risultato di esercizio è stato reso possibile da una serie di economie di gestione che hanno riguardato, in primo luogo, le spese per l'energia elettrica (con minori costi rispetto al budget per € 1.774.492 per effetto dei minori consumi e del calo del prezzo dell'energia) quelle per il personale (minori costi rispetto al budget di € 411.087 per effetto del ritardo in alcune assunzioni e di alcune dimissioni non previste), le spese per la gestione dei mezzi (meno € 164.489 rispetto al budget). I costi tecnici e amministrativi che presentano

uno scostamento sul budget iniziale rispettivamente di 893.906 e 203.289, sono in parte compensati dall'accantonamento di risorse sul Fondo Affidamento contratti in corso per attività non concluse alla chiusura dell'esercizio. Nel proseguo la Relazione contiene una dettagliata esposizione dell'andamento di queste categorie di costi.

- Il patrimonio netto ammonta a € 5.723.016, in aumento rispetto al 2022 (€ 5.590.270) per effetto del positivo risultato dell'esercizio. La svalutazione della partecipazione nella controllata BI Energia per € 75.896 è stata sostanzialmente compensata dai maggiori interessi attivi per € 85.925 per il prestito che i soci hanno accordato alla controllata.
- Lo stato patrimoniale registra alcune significative variazioni rispetto al Bilancio 2022. In particolare, si segnala la considerevole riduzione dei crediti verso gli Enti (UE, Stato, Regione) per la liquidazione dei lavori per conto terzi che sommano a € 1.072.658 (contro € 7.627.104 a consuntivo 2022). Questo dato, unitamente ai minori costi di gestione, ha comportato un significativo aumento della liquidità, che è passata a € 9.002.491 (contro € 59.400 nel 2022).
- In conclusione, si può affermare che il 2023 ha segnato un riequilibrio nella situazione economico – patrimoniale del Consorzio, dopo un'annata eccezionalmente impegnativa come la precedente.
- Sul piano operativo il 2023 è stato segnato da alcuni eventi eccezionali. Ci si riferisce in primo luogo alle piogge di straordinaria intensità che hanno colpito il comprensorio di montagna e quello di alta pianura nei mesi di maggio e giugno, causando danni ingenti al territorio. In particolare, il Comune di Casalgrande e, in parte minore, quello di Scandiano, sono stati interessati dall'esondazione di alcuni corsi d'acqua, per la maggior parte di origine naturale da poco assunti in gestione dal Consorzio. Così pure, in montagna, particolarmente colpiti sono stati i Comuni nella zona che gravita sul Secchia, a cominciare da Baiso.
- Deve inoltre essere menzionato l'intervento dei tecnici e degli operatori consortili in Romagna che per alcune settimane sono stati impegnati a collaborare nelle attività necessarie a fronteggiare l'eccezionale emergenza causata dall'alluvione che ha colpito quella parte della Regione nel mese di maggio. Si è trattato di un contributo del tutto eccezionale che è stato particolarmente apprezzato dal personale del locale Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e dagli amministratori dei Comuni alluvionati.
- Deve essere segnalato il grave attacco hacker subito dal sistema informatico consortile nel pomeriggio di venerdì 11 agosto, che ha comportato il blocco per alcune settimane di tutto il sistema informatico (server, PC, sistema di telecontrollo, programmi gestionali, ecc.) ad

eccezione di pochissime postazioni mobili e dei telefonini. Grazie ai backup effettuati regolarmente su server esterni, i quantitativi di dati persi sono stati molto limitati e, naturalmente, il Consorzio non ha versato alcun compenso agli hacker.

- Infine, occorre segnalare che a pochi mesi dall'attacco hacker, dal 2 all'8 ottobre, si sono tenute le elezioni per il rinnovo degli organi amministrativi del Consorzio che hanno visto una partecipazione molto rilevante, con quasi 14.000 voti espressi e senza alcun rilievo e contestazione da parte dei rappresentanti dei tre schieramenti in competizione.

Si forniscono di seguito alcune ulteriori informazioni sull'andamento della gestione.

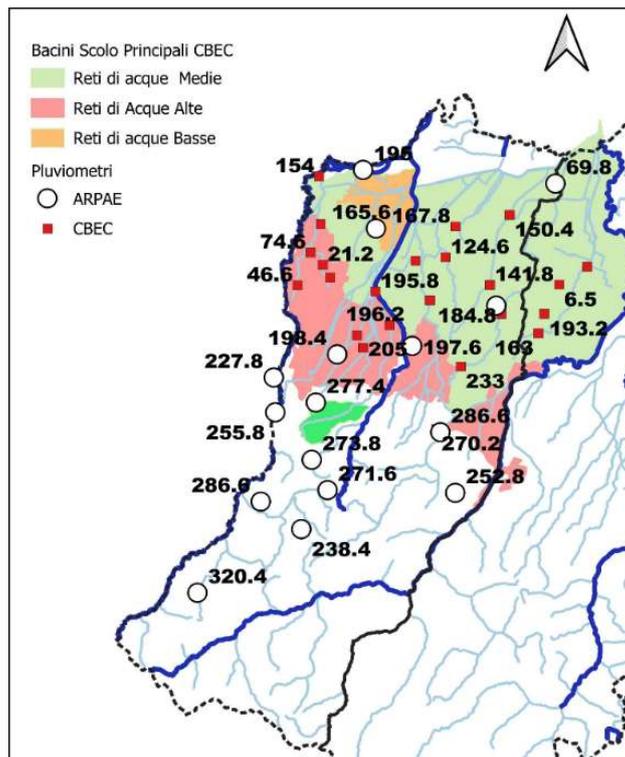
### **Scolo, Difesa Idraulica e Irrigazione in pianura**

L'anno 2023 è stato caratterizzato nei primi mesi dell'anno dal protrarsi della siccità del 2022. Gli invasi irrigui sono stati anticipati per fronteggiare le gelate tardive, tanto che alcuni agricoltori hanno fatto uso di tali risorse idriche per far fronte a questa necessità. Inoltre, gli invasi hanno consentito le prime necessità irrigue, che si sono manifestate a causa appunto della siccità in atto.

Dai primi del mese di maggio, la situazione è invece profondamente cambiata in quanto si sono verificati eventi di importante entità che hanno messo a dura prova la tenuta del sistema idraulico di bonifica, oltre che determinato piene rilevanti nei fiumi in particolare Secchia ed Enza che in alcuni eventi hanno raggiunto soglia 3. Si tratta del periodo in cui le piogge nei comprensori montani, collinari e di pianura, particolarmente intense nella parte est della Regione Emilia Romagna, hanno provocato estesi e prolungati allagamenti in Romagna.

Anche nel comprensorio dell'Emilia Centrale, seppure non con conseguenze disastrose come in Romagna, si sono abbattute rilevanti piogge, tanto che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, che ha dichiarato lo stato di emergenza, ha ricompreso anche i territori delle provincie di Modena e Reggio Emilia.

Nel mese di maggio 2023 il comprensorio gestito dal CBEC è stato interessato, al pari di tutta la regione Emilia-Romagna, da quattro eventi pluviometrici particolarmente intensi. Sulla base dei bollettini ARPAE, e della rete dei pluviometri del Consorzio, risulta che il primo evento si è sviluppato tra l'1 e il 4 Maggio, il secondo tra il 9 e 10 Maggio, il terzo tra il 12 e 14 Maggio e l'ultimo tra il 16 e il 18 Maggio. Tali eventi pluviometrici hanno causato il passaggio, attraverso la rete consortile, di 4 onde di piena. Tali fenomeni, che causano delle repentine variazioni di livello nei canali che hanno causato delle conseguenze dirette sulla stabilità delle sponde dei canali in termini di erosioni localizzate e/o collasso spondale. Ulteriori eventi si sono manifestati a giugno, in particolare nei primissimi giorni di giugno e il 13 giugno. Tali eventi sono stati particolarmente intensi nell'area di alta pianura e collina, determinando sul reticolo minore gestito in convezione diverse esondazioni.



*Cumulate di precipitazione misurate dal 1 al 30 Maggio 2023.*

Nel tratto montano del reticolo interconnesso gestito dal CBECE le piogge cumulate hanno superato quasi ovunque i 250 mm, valore corrispondente a circa un quarto della precipitazione media annua. Nel tratto montano ciò ha causato l'attivazione e/o la riattivazione di numerose frane di media entità che hanno spesso compromesso la viabilità locale. Sebbene le cumulate misurate nel tratto vallivo del CBECE siano minori (circa 150-200 mm) rappresentano comunque dei valori con elevati tempi di ritorno. Inoltre, la rete di valle ha comunque risentito della situazione di monte. Dal punto di vista gestionale, a seguito di ogni allerta meteo diradata dalla Protezione Civile il CBECE ha eseguito il parziale svuotamento dei canali per garantire la sicurezza idraulica del territorio. In una seconda fase, immediatamente dopo il termine degli eventi pluviometrici si è provveduto con il lavaggio dei canali e con il relativo riempimento con acqua irrigua. Ciò significa che nell'arco di 30 giorni i canali sono stati stressati non solo e soprattutto dal passaggio delle numerose piene, che hanno spesso raggiunto portate e velocità superiori alle soglie critiche, ma anche dalle continue operazioni di svuotamento artificiale e lavaggio. L'azione principale del passaggio delle piene e delle operazioni di svuotamento/riempimento necessarie per garantire l'approvvigionamento delle acque irrigue ha determinato numerosi fenomeni di erosione localizzata e diffusa delle sponde e delle opere di protezione arginali, frane e apertura di voragini. Si è riscontrata inoltre la conseguente caduta di numerosi alberi e molti altri sono attualmente pericolanti e necessitano di opportuni interventi per non compromettere il futuro funzionamento dei canali e la viabilità.

Tali volumi di acqua nella rete di bonifica hanno comportato il raggiungimento dei livelli massimi, con azzeramento in alcuni casi dei franchi arginali e la concomitanza delle piene sui corsi d'acqua recettori (Enza, Crostolo, Secchia e Po) hanno determinato una serie di attività di regolazione e comportato l'attivazione degli impianti idrovori e di manovre di scarico per bilanciare i carichi idraulici tra i diversi bacini scolanti

Durante i suddetti eventi è stato necessario avviare l'idrovoro del Torrione, l'idrovoro di Mondine e di San Siro, attivare tutti gli scarichi sulla rete delle acque basse, al fine di far defluire le acque verso

il recapito in Secchia a San Siro, San Benedetto PO (Mn). Nella porzione di alta pianura venivano aperti gli scaricatori del canale di Secchia, svasata la Traversa di Castellarano mentre i recapiti dei canali di bonifica nel Cavo Cava e affluenti sono stati impediti per lunghe ore a causa del protrarsi delle piene su detti corsi d'acqua.

E' rilevante sottolineare come l'attività del Consorzio sia stata trasferita in parte a supporto della Romagna e in particolare del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale. Personale tecnico ha effettuato turni presso la sala di protezione civile predisposta a Bologna con la funzione di reperire e convogliare in Romagna attrezzature utili alla gestione dell'emergenza, in particolare motopompe, altro personale tecnico e personale operativo ha supportato nell'attività di montaggio delle motopompe e di mantenimento in esercizio sia con il presidio degli impianti, sia con i rifornimenti necessari e continui di gasolio. Il Consorzio ha inoltre progettato e realizzato un impianto di emergenza presso il fiume Santerno per lo scarico delle acque del Canale Destra Reno, utilizzando pompe di grossa taglia della protezione Civile di Trento e la cabina di trasformazione in container di proprietà a suo tempo allestita e utilizzata per dare adeguata tensione alle pompe dell'impianto irriguo di emergenza a Mondine Moglia (MN) realizzato in seguito ai sismi del maggio 2012, nonché utilizzata a Lentigione nel dicembre 2017 in seguito alla piena dell'Enza.

\*\*\*\*\*

Nel mese di giugno, mentre ancora si contavano i danni per gli eventi di maggio e della prima parte di giugno, l'irrigazione ha ripreso il suo corso.

L'irrigazione si è protratta fino ai primi di ottobre quando sono stati completati gli svassi della rete.

L'irrigazione è avvenuta con prelievo delle acque da Po, Secchia ed Enza come da volumi sotto riportati

Prelievi	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
	mc	mc	mc	mc	mc	mc
Prelievo totale da Po a Boretto	144 016 528,00	213 168 150	214 327 210	171 538 560	147 180 240	164 933 900
Tot. CBEC da Po	84 671 131	134 987 940	136 891 912	102 327 812	89 049 870	108 980 576
Prelievo totale da Secchia	33 138 700	28 174 215	30 854 140	30 926 540	25 842 040	31 183 280
CBEC	26 685 387	25 660 888	25 448 007	27 722 273	20 784 640	26 612 947
Burana	2 865 133	2 513 327	5 406 133	3 204 267	5 057 400	4 570 333
Pozzi CBEC	800 000	403 938	312 682	255 085	289 177	181 699
Prelievo totale da Enza	46 294 416	40 911 888	50 144 271	29 545 710	32 467 933	31 728 780
CBEC	9 051 696	8 419 833	10 051 878	10 898 734	8 802 030	5 868 556
PARMENSE	3 432 672	12 424 631	14 450 168	5 572 734	3 364 840	3 296 303
Imp.no Enza	620 000	1 055 106	1 141 938	635 526	625 644	590 004
Pozzi CBEC e in convenzione	1 600 000	1 614 096	2 420 532	1 119 803	405 684	632 592
Depuratore di Mancasale	5 735 594	6 977 474	6 031 054	6 028 330	6 561 221	5 957 493
Canale San Silvestro-Reflue depurare di Roncocesi	400 000	327 420	309 240	172 584	107 010	201 618
<b>Totale prelievo CBEC</b>	<b>129 563 808</b>	<b>179 446 695</b>	<b>182 607 243</b>	<b>149 160 147</b>	<b>126 625 276</b>	<b>149 025 485</b>
Prelievo Complessivo	223 449 644,00	282 254 253,00	295 325 621,00	232 010 810,00	205 490 213,00	227 845 960,00

A fronte di tale prelievo complessivo i quantitativi distribuiti mediante n. 10.081 irrigazioni, si attestano quest'anno a 31 milioni di metri cubi d'acqua erogati con una superficie totale irrigata di 59.000 Ha.

\*\*\*\*\*

L'autunno 2023 è stato caratterizzato da alcuni eventi pluviometrici eccezionali tra il 23 ottobre e i primi giorni di novembre per i quali, con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2024, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale nel territorio delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna.

In particolari i suddetti eventi hanno determinato rilevanti piene dei fiumi Enza e Secchia e Crostolo e del Fiume Po che hanno condizionato la possibilità di scarico della rete consortile nei tratti a valle e quindi si sono attivati tutti i presidi necessari alle chiaviche emissarie e nella rete interna per la gestione dei deflussi. Le principali problematiche sono state riscontrate alla traversa di Castellarano sul Fiume Secchia e alla traversa di Cerezzola sul Torrente Enza, dove il trasporto solido e l'arrivo di tronchi e ramaglie ha comportato poi la rimozione anche mediante mezzi meccanici.

### **Opere pubbliche di bonifica nel territorio di pianura**

L'attività principale di progettazione ed esecuzione di Lavori Pubblici eseguita nell'anno 2023 nel comprensorio di pianura può riassumersi nei seguenti punti:

- Nel mese di dicembre 2023 il Consorzio ha bandito la gara d'appalto per l'affidamento della redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) relativo al progetto di ***“Realizzazione di un vaso a scopi plurimi in ambito montano e altre azioni sinergiche per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici della Val d'Enza nelle province di Reggio Emilia e Parma”***. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte era il 31/01/2024. Tale gara è stata bandita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a prezzo fisso, per un importo comprensivo di IVA di circa 500.000 euro finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, dal Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale e dal Consorzio di bonifica Parmense. Ad oggi risulta in fase conclusiva l'iter che porterà all'aggiudicazione della redazione di tale importante documento.
- Il Comitato Amministrativo del Consorzio ha approvato il quadro esigenziale propedeutico all'affidamento della redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), con fondi della regione Emilia-Romagna di 62.500 euro, inerente la ***“Risoluzione dei problemi di funzionalità degli impianti di sollevamento sul fiume Po posti in comune di Boretto (RE)”***.
- E' proseguita la realizzazione dei lavori finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole a valere con fondi del PSRN sulla misura ***“Infrastrutture per lo sviluppo l'ammmodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche - Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue”***. Tali interventi sono suddivisi in 5 stralci funzionali per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile e dei relativi sistemi irrigui (tombamento canali Godezza-Molinara II, Sesso, Santa Maria, Fornacelle e Soliera Basso) con un risparmio idrico atteso pari a circa 4 milioni di m.c. di acqua. L'importo complessivo dei lavori ammonta a € 15.568.303,01. Ad oggi risultano conclusi n° 3 stralci funzionali rispetto ai cinque finanziati.
- Sono state concluse le forniture con installazione finanziate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali sul piano Fondo di Sviluppo e Coesione - POA 2014-2020

SOTTOPIANO 2 - Interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza – **“Telecontrollo del sistema di distribuzione irrigua nel bacino del Canalazzo di Brescello, sotteso dalla derivazione sul fiume Po a Boretto (RE)”** dell’importo di 420.000 euro che contribuiranno all’automazione e al controllo della distribuzione irrigua e alla regolazione delle piene del bacino irriguo sotteso all’impianto di Valle Re e del bacino scolante del Canalazzo di Brescello.

- Sono stati avviati ed è proseguita, da parte della ditta aggiudicataria, la realizzazione dei lavori di realizzazione della cassa di laminazione, avente anche funzioni di bacino di accumulo idrico a fini irrigui, a servizio del Cavo Bondeno in comune di Novellara (volume complessivo di 1 milione di m.c. acqua), avente un importo di 10.000.000,00 euro (finanziamento del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili);
- Sono stati avviati dalla ditta aggiudicataria ed è proseguita, nell’ambito dei fondi del PNRR di competenza del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, la realizzazione dei lavori di **“Adeguamento, ammodernamento e automazione del canale di Ganaceto e della rete di distribuzione irrigua sottesa nei Comuni di Campogalliano, Carpi, Modena, Soliera (MO)”** – importo € 8.900.000 - volti a conseguire un risparmio idrico di 1.500.000 mc di risorsa idrica.
- Sono stati avviati dalla ditta aggiudicataria e sono proseguiti, nell’ambito dei fondi del PNRR di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, i lavori di **“Rifunionalizzazione della traversa posta sul torrente Enza in località Cerezzola nei comuni di Canossa (RE) e Neviano degli Arduini (PR)”** – importo € 15.876.800 - volti alla messa in sicurezza della traversa medesima ed alla creazione di uno stoccaggio idrico di circa 100.000 mc d’acqua.
- E’ stato avviato e proseguito dalla ditta aggiudicataria l’intervento finanziato da ANAS denominato **“Tubazione Cavazzoli Roncocesi: Lavori per la realizzazione di nuovo sifone irriguo sotto all’alveo del Torrente Crostolo e dismissione di quello esistente”** per un importo € 650.000,00.
- Fondi regionali di manutenzione straordinaria: sono stati completati i lavori finanziati dalla regione Emilia-Romagna inerenti il **“Consolidamento sponde del canale Maestro in comune di Sassuolo (MO) e del canale di Secchia in comune di Casalgrande (RE)”** per un importo di € 72.500,00 ed il **“Rifacimento arginale del canale V in prossimità della presa del canale Gargallo, in comune di Carpi (MO)”** per un importo di € 140.000,00.
- Fondi consortili di manutenzione straordinaria: sono stati conclusi i lavori finanziati dal Consorzio inerenti il **“Consolidamento scarpate in terra del canale IV° nel tratto posto a monte di Via Lupi Sabbietta in comune di Correggio (RE)”** per un importo di € 110.000,00 e la **“Manutenzione straordinaria di ponti vari consortili lungo la rete idraulica di bonifica nelle province di Reggio Emilia e Modena”** per un importo di € 150.000,00.
- Sono stati assegnati al Consorzio dalla protezione civile Regionale n.2 progetti per complessivi € 450.000

- Con l'Ordinanza Commissariale n. 8/2023 a firma del Gen. Figliuolo sono stati finanziati al Consorzio n. 15 interventi in pianura ed alta pianura per un totale di € 2.710.000 di cui il 50 % circa è stato progettato ed affidato nel 2023.
- Infine, sono stati candidati sul Piano Nazionale per gli Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza nel Settore Idrico PNISSI i progetti di Adeguamento e ammodernamento collettori irrigui e impianti principali nei comuni di Gualtieri, Castelnuovo Sotto, Poviglio, Boretto. Provincia di Reggio Emilia. Canale Derivatore e canale di Risalita, impianti Torrione, Mini Torrione e Casa La Piana importo euro 9.400.000 e di Automazione e adeguamento del canale del Borgazzo e del canale dei Ronchi. Comuni Campagnola Emilia, Correggio, Novellara, Reggio Emilia e Rio Saliceto, in Provincia di Reggio Emilia, e Carpi, in provincia di Modena. Euro 8.930.000.

Come si può agevolmente notare, l'importo complessivo dei progetti in corso e / o ultimati nel 2013 ammonta a **€ 55.500.013**. Si tratta di interventi che vanno ad incidere sulla sicurezza idraulica del territorio, sul risparmio idrico, sullo stoccaggio di acqua a fini irrigui in previsione di stagioni siccitose limitanti il possibile prelievo dai corsi d'acqua principali (fiume Po, fiume Secchia, torrente Enza) e sulla conservazione delle infrastrutture in gestione al Consorzio (canali e ponti stradali). Si tratta pertanto di interventi destinati a garantire la miglior funzionalità della rete consortile e dell'attività di bonifica nei decenni a venire.

Sono da segnalare inoltre 4 interventi di comune interesse con Comuni e Provincia per € 390.000 eseguiti in collaborazioni.

### **Manutenzione ordinaria della rete**

Nel 2023 per la manutenzione ordinaria della rete consistente in interventi di sfalcio, trinciatura, ripresa fontanazzi e frane, lavori di espurgo di canali e cavi di scolo della rete consortile si è provveduto oltre che con mezzi consorziali anche mediante contratti a ditte esterne.

In particolare i contratti attivi nel 2023 sono stati n. 8 per lavori di scavo , frane, risagomature e fontanazzi per un totale di euro 557.130 e n. 24 i per sfalci e trinciature per un importo di euro 1.847.474. Complessivamente l'attività ordinaria è stata svolta per circa il 30% delle esigenze con mezzi e personale del consorzio e per l'ulteriore 70% attivando un totale di 32 contratti per complessivi **€ 2.404.604**.

### **Opere pubbliche di bonifica nel territorio di montagna**

Nei primi mesi dell'anno 2023 il Consorzio si è rapportato con i Comuni montani per condividere la programmazione degli interventi da eseguire.

Successivamente, a partire dai primi giorni di maggio e sino a metà novembre , a causa dei numerosi eventi calamitosi che si sono susseguiti nel periodo e che hanno interessato diversi comuni del territorio montano tra cui Baiso, Ventasso, Villa Minozzo, Toano, Castelnuovo né Monti, Frassinoro, Palagano, Prignano, Polinago e Casalgrande, l'interazione con i Comuni danneggiati è stata molto intensa e sono state numerose le attività effettuate inerenti a sopralluoghi per verifica dei danni e messa in campo di risorse consortili finalizzate alla risoluzione di criticità che hanno in particolar modo interessato l'interferenza tra corsi d'acqua ed infrastrutture viarie e generalmente la viabilità pubblica minore che è stata colpita da numerosi smottamenti e cedimenti del corpo stradale.

A seguito di tali danni è stata conseguentemente effettuata un'intensa attività di ricognizione danni e segnalazione di esigenze rivolte sia alla Regione Emilia-Romagna che alla Struttura Commissariale Ministeriale istituita a seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio regionale nel maggio 2023. Sono quindi stati finanziati, con Ordinanza n. 8/2023 n. 5 interventi per un importo complessivo di € **640.000**.

In tali occasioni è emerso il ruolo fondamentale che il Consorzio esercita per l'equilibrio idrogeologico e per il mantenimento della rete viaria secondaria in montagna.

In particolare, sono state svolte le attività, inerenti la progettazione e direzione lavori delle opere pubbliche, di seguito dettagliate.

#### Fondi consortili:

- A) Programma di manutenzione straordinaria 2023: sono stati conclusi i lavori programmati che si riferiscono a n. 27 progetti di manutenzione straordinaria in appalto e che hanno riguardato interventi in n. 120 località, n. 4 somme urgenze e n.17 affidamenti in economia (opere di difesa del suolo e stradali) per un importo complessivo pari a **1.520.000** euro
- B) Programma reticolo interconnesso 2023: sono stati conclusi i lavori programmati e sviluppati in n. 3 progetti che hanno riguardato interventi localizzati in 20 corsi d'acqua rientranti nella convenzione Consorzio – RER, a cui si vanno ad aggiungere n. 2 somme urgenze eseguite in comune di Casalgrande a seguito dei danni del nubifragio del 13 giugno 2023, per un importo complessivo di € **250.000**. Tale programma è stato realizzato grazie alla collaborazione tra l'ufficio montano dell'area Lavori pubblici ed i settori SAAF e SIAP dell'area gestione idraulica.

Fondi regionali di manutenzione straordinaria: sono stati conclusi i lavori finanziati dalla regione Emilia-Romagna, in particolare trattasi di n.2 interventi di manutenzione straordinaria in appalto (opere di difesa del suolo e stradali) per un importo complessivo pari a **93.671** euro.

Ordinanze di protezione civile ministeriale: E' stato concluso un intervento finanziato dalla Struttura commissariale del gen. Figliuolo a seguito dei danni alluvionali del maggio 2023 (ord 6/2023) dell'importo di € **65.000**, nel reticolo minore in convenzione con la Regione Emilia- Romagna e in collaborazione con l'ufficio Settore Agrario Forestale.

Fondi regionali di somma urgenza ( L.R. 42/84): progettazione, affidamento e completamento di n. 1 intervento (opere idrauliche di messa in sicurezza del territorio) per un importo di **30.000** euro , progettazione, affidamento ed inizio lavori di n. 3 interventi di somma urgenza per l'importo di €. **262.000** localizzati nei corsi d'acqua pedecollinari del comune di Casalgrande a seguito degli eventi calamitosi del maggio-giugno 2023.

Attività tecnica svolta in convenzione con Enti territoriali (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano): è proseguita l'attività del personale tecnico consortile di progettazione e direzione lavori di numerose opere finanziate ed appaltate da enti territoriali del comprensorio montano (Comuni, Unioni di comuni, Parco Nazionale dell'Appennino Reggiano) che ha visto la redazione di n. 9 progetti esecutivi per circa € **915.800** oltre ad attività di direzione lavori su n. 3 progetti redatti nell'anno 2022 per un importo di circa **174.000** euro.

A seguito di sottoscrizione di specifica convenzione con il comune di Monchio delle Corti (PR) è stato inoltre redatto un progetto di fattibilità per la sistemazione della strada di bonifica Valditacca – Passo Colla per un importo di € **1.227.000,00**

LIFE AgriCOLture: è stato concluso, secondo il cronoprogramma progettuale, questo importante progetto LIFE finalizzato a sperimentare i positivi effetti delle buone pratiche agricole per limitare la dispersione nell'atmosfera di CO2 e per contenere il dissesto idrogeologico in montagna e collina, dell'importo complessivo di **1.515.276,00** euro. Il progetto è stato uno dei tre interventi nazionali

presentato nell'ambito della Conferenza Mondiale sul Clima di Dubai che si è tenuta nei primi giorni di dicembre 2023 (Cop 28)

Green Community: In continuità con il Life AgriColture di cui sopra è stato avviato un progetto relativo alla Green Community denominata "*La Montagna del latte*" che vede il Consorzio ente attuatore per **620.000** euro relativamente a due distinte azioni. Si tratta di un progetto complessivo di grande respiro in cui si intende sperimentare un ruolo della nostra montagna come fornitrice di servizi ecosistemici in materia di gestione del bosco, di agricoltura sostenibile e di produzione di energia verde.

Come si potrà notare i progetti redatti, anche con la collaborazione dei settori Settore Lavori Pubblici Pianura e Settore Agrario Forestale, tra finanziamenti con fondi consortili, regionali, di Protezione Civile e le collaborazioni tecniche con Comuni ed Unioni dei Comuni sono stati 70, per un importo complessivo di **€. 4.363.471**.

Nello specifico le attività tecniche di progettazione e direzione lavori per gli Enti Territoriali assommano a n. 11 nuovi progetti per complessivi **€. 2.762.800**.

Gli interventi eseguiti con fondi consortili o con quelli assegnati direttamente al Consorzio hanno riguardato la risoluzione di problematiche in circa 170 diverse località.

Sono inoltre state effettuate, presso le strutture regionali del Commissario alla ricostruzione, segnalazioni per ricognizione di danni che hanno portato al finanziamento di n. 5 interventi per un complessivo di **€. 640.000**, la cui progettazione e realizzazione avverrà nell'arco dell'annualità 2024

**CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE**  
**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa vigente, desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della Regione Emilia-Romagna, relativa all'approvazione dei principi contabili che i Consorzi di Bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio e al successivo aggiornamento in data 5/11/2018 con delibera della Giunta n.17688.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia-Romagna citata.

**CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE**

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività consortile e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità del Consorzio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

**IMMOBILIZZAZIONI**

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 721.913 (€ 767.225 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali movimentate sono:

Immobilizzazioni immateriali	valore al 1/1/2023	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2023	fondo ammortam. al 31/12/2023	netto al 31/12/2023
Manutenzioni straordinarie su reti e impianti di terzi	1.350.116	40.760	0	1.390.875	-1.064.867	326.009
Software	808.945	29.097	0	838.042	-757.412	80.630
Costi pluriennali capitalizzati	1.838.504	62.562	0	1.901.066	-1.641.972	259.094
Altre immobilizzazioni immateriali	94.675	48.524	0	143.198	-99.527	43.671
Imm. immateriali in corso ed acconti	5.495	7.014	0	12.509	0	12.509
<b>totale</b>	<b>4.097.734</b>	<b>187.956</b>	<b>0</b>	<b>4.285.691</b>	<b>-3.563.777</b>	<b>721.913</b>

L'incremento delle "manutenzione straordinarie su reti e impianti di terzi" riguarda interventi di manutenzione straordinaria alle case di guardia di Fontaneto per € 33.628 e di Pratazzola per € 7.132.

Le immobilizzazioni iscritte in questa voce dell'attivo si possono riassumere nella seguente tabella:

Investimento	Importo
Manutenzione straordinaria alla Rete consortile	6.063
Manutenzione straordinaria di fabbricati Case di Guardia Centri operativi, Officine e Magazzini	489.975
Manutenzione straordinaria di fabbricati presso Impianti/Chiaviche	409.541
Manutenzione straordinaria Impianti	485.296
<b>Totale</b>	<b>1.390.875</b>

La voce "software" vede un incremento di € 29.097 dovuto principalmente ad attività sistemiche per implementazione del SW Capacitas per € 18.300 e del SW del protocollo per € 6.832. La parte restante, pari ad € 3.965, riguarda l'acquisto di licenze.

Alla categoria "costi pluriennali capitalizzati" sono state imputate le spese per l'analisi, lo sviluppo e il completamento della start up del SW gestione entrate.

Le immobilizzazioni iscritte in questa voce dell'attivo sono dettagliate nella seguente tabella:

Investimento	Importo
Opere Invaso di Castellarano	398.221
Opere complementari Canale Enza	186.701
Incarichi vari sisma 2012 - varie annualità	745.706
Miglioramenti museo emozionale Boretto	9.268
Elaborazione Piano di Classifica	74.075
Elezioni consortili 2018	70.702
Progetto Telecom	38.822

Studi, perizie e relazioni	8.892
Opere completamento Torrione	81.426
Paratoie fotovoltaiche	21.303
Adeguamento sismico Impianto San Siro	175.135
Canale Ganaceto: ammodernamento e automazione (fondi PNRR)	5.513
SW gestione entrate: sviluppo, analisi e completamento star up	85.302
<b>Totale</b>	<b>1.901.066</b>

L'incremento delle "Altre immobilizzazioni immateriali" pari ad € 48.524 è dato dai costi sostenuti per lo svolgimento delle Elezioni del 2-8 ottobre 2023 per il rinnovo degli Organi Consortili del quinquennio 2024-2028.

Le "Immobilizzazioni in corso" si riferiscono a spese per avvio iter di rilascio brevetto sistema di automazione e telecontrollo delle paratoie.

### Ammortamenti

I costi iscritti sono correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile come da tabella sotto riportata.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con il metodo indiretto ovvero utilizzando un fondo di ammortamento specifico per ogni voce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	% Amm.to
Software	20%
Diritti e brevetti	20%
Manutenzione reti di terzi	10%
Manutenzione impianti di terzi	10%
Costi capitalizzati	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Per le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio nel 2023, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili, le aliquote sono ridotte alla metà.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a € 9.778.857 (€ 9.848.021 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai rispettivi ammortamenti accumulati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è calcolato a quote costanti, con aliquote che riflettono la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Occorre sottolineare che, in conformità ai principi contabili, gli immobili posseduti da più di 30 anni sono iscritti al valore catastale e non ne è previsto l'ammortamento.

Da segnalare che anche per i terreni di nuova acquisizione non è previsto l'ammortamento.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni materiali	valore al 1/1/2022	incrementi d'esercizio	decrementi d'esercizio	valore al 31/12/2023	fondo ammortamento al 31/12/2023	netto al 31/12/2023
Terreni	2.573.830	0	0	2.573.830	0	2.573.830
Fabbricati	5.166.355	0	0	5.166.355	-290.548	4.875.807
Manutenzione straordinaria su fabbricati di proprietà	347.948	55.312	0	403.260	-235.099	168.162
Mezzi d'opera	3.655.281	0	-15.100	3.640.181	-2.653.312	986.869
Impianti e macchinari	1.105.067	0	0	1.105.067	-1.003.446	101.621
Impianti da fonti rinnovabili	1.261.932	0	0	1.261.932	-1.261.675	257
Automezzi	2.115.250	361.763	0	2.477.013	-1.898.154	578.858
Mobili e attrezzatura d'ufficio	662.211	9.361	-808	670.764	-654.917	15.846
Attrezzatura tecnica	1.215.103	43.704	-4.119	1.254.689	-1.149.067	105.622
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	223.474	0	0	223.474	0	223.474
Hardware	594.168	76.310	-1.501	668.978	-520.466	148.512
<b>Totale</b>	<b>18.920.619</b>	<b>546.450</b>	<b>-21.528</b>	<b>19.445.542</b>	<b>-9.666.684</b>	<b>9.778.857</b>

La voce "manutenzioni straordinarie sui fabbricati di proprietà" riguarda interventi al Palazzo Sede di cui € 51.320 per sistemazione uffici ex area tecnica concessi in affitto alla Regione Emilia-Romagna dal mese di giugno 2023 e per la parte restante sistemazione della pavimentazione degli uffici area rete idraulica.

L'incremento della categoria "Automezzi" è dovuto all'acquisto di un autocarro MAN con autogrù in dotazione all'Officina Gazzo per un valore di € 220.712 e all'acquisto di nr. 3 Renault Express, nr. 2 Fiat Panda e nr.1 Peugeot Expert per un valore complessivo di € 141.051.

Nella voce "Attrezzatura tecnica" si segnala l'acquisto di strumentazione per rilievi topografici per € 20.862.

L'incremento della voce "Hardware" riguarda : l'acquisto di componenti per server e per l'implementazione attività di back up per € 47.475, in parte già previste a preventivo in parte resesi necessari a seguito attacco hacker avvenuto durante l'esercizio 2023, l'acquisto di pc per lo svolgimento delle elezioni per € 6.947, l'acquisto di apparati per un sistema per videoconferenze per € 4.352 e la parte restante pari ad € 13.341 per l'acquisto di pc, monitor e stampanti, in parte di nuova acquisizione e in parte in sostituzione di hw obsoleto.

I decrementi di valore per un totale di € 21.528 sono da attribuire alla rottamazione o alla cessione in permuta di cespiti obsoleti sostituiti da quelli nuovi acquistati.

### **Ammortamenti**

Gli ammortamenti sono stati effettuati secondo la tabella approvata dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei principi contabili:

<b>Descrizione</b>	<b>% Amm.to</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Informatica - hardware	20%
Mobili e macchine per ufficio	20%
Automezzi	20%
Mezzi d'opera	10%
Attrezzatura tecnica	15%
Altre immobilizzazioni materiali	20%
Manutenzione straordinaria su fabbricati	10%
Beni di importo inferiore ad € 516,46	100%

Sui cespiti acquistati nell'anno le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Per i beni di importo inferiore ad € 516 l'ammortamento è pari al 100% del valore di acquisto, consentendo in questo modo di iscriverli in inventario, cosa non fattibile nel caso in cui fossero imputati direttamente a costo.

Per l'ammortamento del fabbricato acquistato nel corso del 2017 in località Barco di Bibbiano, adibito a sede e magazzino per le attività della zona sottesa al Canale d'Enza per € 350.000 oltre IVA e spese notarili, per un totale di € 444.917, si deroga dalle aliquote previste dai principi contabili per consentire di recuperare di anno in anno la liquidità necessaria per rimborsare le rate del mutuo. Pertanto, anziché un ammortamento con aliquota 3%, come previsto dai principi contabili, si è proceduto ad un ammortamento al 10%.

### **Plusvalenze e minusvalenze su immobilizzazioni patrimoniali**

Nel corso dell'esercizio sono stati ceduti cespiti obsoleti già ammortizzati che hanno generato plusvalenze per € 580, di cui € 500 per la cessione di un Fiat Strada.

Si registrano minusvalenze per € 36 per la rottamazione di un avvitatore non più funzionante.

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

In questa voce sono iscritte le Partecipazioni in enti e associazioni per € 10.400 e le Partecipazioni societarie per € 121.094.

Al 31/12/2023, la situazione delle partecipazioni sia in Società sia in Enti e associazioni era la seguente:

Descrizione	Situazione al 31/12/2023	Situazione al 31/12/2022
CEA Consorzio Energia Acque	10.400	10.400
<b>Totale Partecipazioni in enti e associazioni</b>	<b>10.400</b>	<b>10.400</b>
BI Energia Srl	113.070	473.070
Lepida scpa	1.000	1.000
GAL - Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl	5.000	5.000
Bonifiche Emiliane soc. immobiliare a r.l.	280	280
Soc. Immobiliare di via Santa Teresa srl	1.744	1.744
<b>Totale Partecipazioni societarie</b>	<b>121.094</b>	<b>481.094</b>

Le partecipazioni descritte in tabella sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione delle azioni o quote.

La partecipazione nella società BI Energia Srl è quella di maggior rilevanza.

La società è stata costituita nel 2014 allo scopo di costruire e gestire una centrale idroelettrica sul fiume Secchia, in località Castellarano.

Oltre al capitale sociale pari ad € 100.000 detenuto per il 52,5%, interamente versato, il Consorzio ha conferito alla società, a titolo di riserva € 1.102.500 e a titolo di prestito soci fruttifero € 1.241.300.

La riserva in c/capitale ha assorbito le perdite d'esercizio dal 2014 al 2023, causate da vari fattori: maggiori tempi e costi di costruzione dell'impianto, minore tariffa riconosciuta dal GSE, annate con calo di portata del fiume Secchia, conseguenza delle condizioni climatiche, funzionamento non ottimale degli impianti che ha comportato un'importante manutenzione straordinaria, nonché elevati costi finanziari.

Nel 2023 le condizioni climatiche favorevoli ed il buon funzionamento della centrale hanno permesso una produzione di 5.693.000 kWh.

Gli elevati interessi sul prestito soci, hanno vanificato l'ottimo risultato tecnico ed hanno determinato una perdita di euro 144.564, approvata nell'assemblea del 29/05/24.

La quota di riserva iscritta nel bilancio del Consorzio, è stata svalutata già nel 2023 con la rilevazione del costo in percentuale. Il valore al 31/12/23 ammonta ad € 113.070. La società ha deliberato di sospendere gli interessi per il 2024 e di valutare il trasferimento del prestito soci in riserva c/capitale.

Il valore delle altre partecipazioni è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, come risulta dalla tabella soprariportata.

Con delibera n. 566 del 6/11/2023 è stata effettuata la Ricognizione delle partecipazioni detenute dal Consorzio al 31/12/2022 ai sensi dell'Art. 24, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto 16 giugno 2017, n. 100. La delibera citata ha confermato i risultati della delibera di ricognizione straordinaria effettuata a fine 2018 ovvero il mantenimento delle partecipazioni come segue:

- B.I.Energia Srl

- Lepida Scpa
- Gal Antico Frignano e Appennino Reggiano scarl
- Bonifiche Emiliane Soc. Immobiliare a r.l
- Società Immobiliare di Via Santa Teresa Srl

----- \* -----

Il nuovo schema di bilancio approvato dalla Regione Emilia-Romagna riclassifica i crediti a lungo termine in questa categoria di immobilizzazioni. Sono pertanto qui riportati i “Crediti verso consorziati per riscossione coattiva” per € 4.725.521, per contributi riferiti agli anni dal 2011 al 2022. A fine 2023, il Consorzio ha elaborato le liste da passare a coattivo all’Agenzia Entrate e Riscossione per i ruoli di competenza dell’anno non riscossi. Il passaggio di più di 1,5 milioni di euro da riscossione bonaria a coattiva verrà registrata contabilmente nel corso del 2024. Il “Fondo perdite su riscossione contributi”, presente in questa sezione, al 31/12/23 dispone di un saldo di € 4.313.397. Il Fondo viene incrementato annualmente considerando la quota storica di insolvenza; va visto quindi a copertura sia dei “Crediti verso consorziati per riscossione coattiva” che di parte dei “Crediti verso i consorziati riscossione bonaria” di anni precedenti non ancora passati a coattivo. Su un credito complessivo rispettivamente di 6.281.768€ nel 2022 e 6.347.667 € nel 2023, il netto non coperto da accantonamento passa da 2.268.370 a 2.034.270.

	Fondo al 1/1/2023	utilizzo/ riduzione	Accantonamento	Fondo al 31/12/2023
<b>Fondi correttivi dell'attivo</b>				
Fondo perdite su riscossione contributi	4.013.397	0	300.000	4.313.397

Sempre in questa voce è stato riclassificato il Credito verso ENPAIA per TFR di € 2.462.081.

Gli altri crediti per TFR INPS F.do Tesoreria vengono riclassificati nella sezione crediti a breve termine.

## RIMANENZE

Il Consorzio, per la natura dell’attività esercitata, non contempla la gestione delle rimanenze di magazzino.

## CREDITI A BREVE TERMINE

La classificazione dei crediti a breve termine, che viene esposta nella tabella seguente:

Descrizione	Situazione al 31/12/2023	Situazione al 31/12/2022	Variazione
Crediti verso i consorziati/ASSOCIATI f. bonaria	1.622.146	2.032.696	-410.550
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	19.819	18.246	1.573
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	1.226.419	2.063.650	-837.231

Crediti verso Enti del settore pubblico per servizi di progettazione ed esecuzione lavori	1.072.658	7.627.104	-6.554.446
Stati di avanzamento da emettere	10.146.812	10.198.039	-51.227
Crediti verso il personale	3.171	2.414	757
Crediti per fatture e note da emettere (e depositi cauzionali)	528.710	387.630	141.080
Crediti verso Enti Previdenziali	3.256.823	3.248.965	7.858
Crediti diversi	2.327.035	2.279.029	48.006
Acconti di imposta	564.091	450.966	113.125
<b>Totale</b>	<b>20.767.684</b>	<b>28.308.739</b>	<b>-7.541.055</b>

Oltre alle attività svolte dalle società di recupero crediti relativi a ruoli, nel corso dell'esercizio 2023 il personale dell'ufficio catasto e call center, ha svolto una importante azione di sollecito telefonico sui contributi insoluti ruoli 2023, prima del passaggio a coattivo. Tale sollecito ha portato ad un recupero spontaneo di quasi € 500.000.

Tra i "Crediti verso Enti Previdenziali" figura il TFR INPS F.do Tesoreria pari a € 3.245.401 di cui € 1.265.554 per gli impiegati ed € 1.979.847 per gli operai, e ulteriori crediti previdenziali per € 11.422.

Altri crediti significativi sono quelli verso Enti del settore pubblico per esecuzione di lavori in concessione, o per accordi di collaborazione con Comuni, o Enti Locali, dettagliati come segue:

Ente finanziatore	crediti al	crediti al
	31/12/2023	31/12/2022
Ministero Politiche Agricole e Forestali e altri	64.318	93.896
Regione Emilia Romagna	489.183	7.269.560
Provincia di Reggio Emilia	5.146	5.146
Comuni	244.036	195.793
AIPO	-	55.000
European Commission		
A.N.A.S. S.P.A.	260.000	-
Altri Enti	9.975	7.710
	<b>1.072.658</b>	<b>7.627.104</b>

Il credito verso il Ministero si riferisce ad uno degli interventi di messa in sicurezza finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità, finanziato dall'ordinanza n. 8/2023, sottoscritta dal Commissario straordinario Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo Figliuolo.

I crediti nei confronti della Regione Emilia-Romagna riguardano interventi di ripristino e messa in sicurezza cavi e torrenti, interventi urgenti di manutenzioni straordinarie, potenziamento, consolidamento e ripristino opere pubbliche di bonifica montana e alta pianura. Nel corso del 2023 si sono incassati circa 6,8 milioni relativi principalmente a progetti regionali del Programma Sviluppo Rurale (PSR).

Il conto "Stati di avanzamento da emettere" ammonta ad € 10.146.812, corrispondenti a spese sostenute per lavori finanziati non ancora rendicontati agli Enti finanziatori: progetti PSRN € 5.429.840, cassa di espansione Cavo Bondeno € 2.444.711, PNRR ammodernamento e automazione Canale Ganaceto € 735.929, PNRR

rifunzionalizzazione Traversa Cerezzola € 105.045, FSC-POA Canalazzo di Brescello € 364.804, progetti finanziati da Regione Emilia Romagna € 335.015, Life Agricolture € 301.360 e collaborazioni con Enti € 430.109.

I “Crediti per fatture e note da emettere” ammontano ad € 456.661 e sono relativi a ricavi di competenza dell’esercizio, le cui note sono state emesse ed inviate nel 2024 (ricavi da Gestioni Associate, rimborso corsi Fondimpresa e Fondirigenti, convenzione AIPO e canoni altre convenzioni, ecc.).

La voce “Contributi/Concessioni da porre in riscossione” di € 1.226.419 comprende:

- contributi di bonifica per irrigazione variabile anno 2023, da porre in riscossione l’anno successivo a quello di maturazione dei ricavi, per € 1.012.518;
- rimissioni di contributi e concessioni effettuati prevalentemente a seguito di sgravi e spese per € 105.883;
- contributi, di varie annualità, sotto il minimo di € 12 e non ancora emessi, per € 89.809
- recupero spese per invio avvisi insoluti di importo superiore ai 50€ per € 18.215 €

A seguito dell’obbligo per gli enti pubblici di incassare i contributi con bollettino PagoPA, il Consorzio ha testato tale metodologia sui solleciti bonari 2023, utilizzando la convenzione in essere con il Cassiere, che ha portato un incasso immediato di circa 1,5 milioni di euro su un totale di quasi 3,9 milioni di euro. Tale metodologia è stata poi utilizzata su tutta l’emissione anno 2024.

La voce “Crediti diversi” comprende:

- anticipi riconosciuti a società aggiudicatrici degli appalti, previsti da contratto, non ancora recuperati sullo stato avanzamento lavori per circa 1,7 milioni;
- Crediti verso clienti terzi per circa € 596.000.

### ***Acconti d’Imposta***

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d’imposta.

Tra gli acconti versati oltre ad IRES ed IRAP (59.793), nonché all’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR al 31/12/23 (59.218) è presente la somma di € 445.080 per IVA split relativa all’attività istituzionale, calcolata con metodo storico pari all’ 88% dell’IVA del mese di dicembre 2022.

### **LIQUIDITA’**

A fine esercizio 2023 la voce Liquidità presenta un saldo positivo di € 9.002.491.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione delle disponibilità liquide:

	Situazione al 31/12/2023	Situazione al 31/12/2022
c/c di Cassa	8.968.675	--
c/c carte di credito	3.422	2.830
c/c postale	11.674	11.749
c/c di transito e c/c pos	1.302	26.932
cassa economale	1.435	2.596
c/c Bancomat Economo	4.300	4.273
c/c carte carburante Telepass	11.682	11.019
<b>Totale</b>	<b>9.002.491</b>	<b>59.400</b>

Il conto di cassa al 31/12/2023 presenta un saldo attivo di € 8.968.675 corrispondente al saldo del Rendiconto di Gestione di Cassa rilasciato dal Cassiere alla stessa data.

Nel corso dell'annualità 2023 il Ministero dell'Agricoltura ha liquidato l'importo di € 5.007.074 relativo alla prima rendicontazione dei progetti PSRN; tale cifra era stata un elemento che aveva contribuito a generare un saldo di cassa negativo al 31/12/22.

Il Ministero dei Trasporti, inoltre, ha liquidato la terza rata di anticipo di € 2.000.000 per i lavori della cassa d'espansione del Cavo Bondeno; mentre 1.480.000€ sono pervenuti dall'ente finanziatore quale anticipo del progetto PNRR Ganaceto.

Si rilevano anche rimborsi legati alla richiesta di adeguamento prezzi per i progetti PSRN, somme considerevoli relative all'approvazione da parte del Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibili, successivamente riversate agli appaltatori.

Il ricorso all'anticipazione di cassa si è pertanto limitato ai soli mesi di Gennaio e Febbraio.

## **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti riflettono quote di competenza di costi e spese, ricavi e proventi relativi a due o più esercizi consecutivi e sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

I ratei attivi ammontano a € 103.869 e corrispondono a interessi attivi maturati nel 2023 su Conto di Cassa, ma contabilizzati dalla Banca ad inizio 2024.

I ratei passivi, che ammontano a € 27.079, sono relativi a ritenute su interessi attivi competenza 2023, spese e imposte di bollo su conti correnti bancari e cc postale.

I risconti attivi ammontano ad € 224.660 e sono costituiti: da quote premi di assicurazione Gen-Ago 2024, da canoni di assistenza software di competenza di esercizi successivi, da fatture di telefonia relative al 1° bimestre 2024. I risconti passivi sono pari ad € 5.197 e riguardano incassi anticipati di canoni di locazione.

## MARGINE DI TESORERIA E RENDICONTO FINANZIARIO

Il “margine di tesoreria” sotto evidenziato è indicatore della capacità del Consorzio di far fronte a debiti a breve termine mediante liquidità/crediti sempre a breve termine.

E' dato dalla somma delle Liquidità immediate (ossia gli impieghi liquidi di esercizio, costituiti generalmente da disponibilità liquide in cassa, depositi e c/c bancari) e dei Crediti a breve (ossia impieghi di esercizio in attesa di realizzo) dedotte le passività correnti.

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022
<b>Attività e Liquidità a Breve</b>		
Crediti a breve	17.510.862	25.059.774
Liquidità	9.002.491	59.400
Ratei e Risconti	328.530	199.830
IVA a credito	645	1.445
<b>Totale Attività e Liquidità a Breve</b>	<b>26.842.529</b>	<b>25.320.449</b>
<b>Passività a Breve</b>		
Debiti a breve (*)	20.722.894	21.092.896
Ratei e Risconti	32.276	22.833
<b>Totale Passività a Breve</b>	<b>20.755.170</b>	<b>21.115.729</b>
<b>Differenza</b>	<b>6.087.359</b>	<b>4.204.720</b>

(\*) incluso debiti finanziari a breve

Il margine 2023 di € 6.087.359 si è incrementato rispetto a quello 2022 e risente in particolare di un saldo positivo del Conto Corrente Cassiere di 8.968.675, presente nella voce Liquidità. Diminuiscono per contro i crediti a breve di € 7.548.912, rispetto al 2022, per corrispettivi maturati a seguito della contabilizzazione di progetti finanziati, per lo più incassati nel corso del 2023. L'importo degli Stati di avanzamento da emettere per lavori eseguiti è pressoché stabile.

Nel Bilancio Riclassificato, modificato da Determina n. 17688 del 05/11/2018, viene visualizzato il Totale Crediti Netti a Breve Termine, denominato Totale Attivo Circolante, che corrisponde al Totale Attività e Liquidità a Breve esposto nella tabella sopra, dedotto importo di € 3.256.823 per TFR accantonati presso enti previdenziali, considerato a più lungo termine.

Di seguito si riporta lo strumento di analisi finanziaria Rendiconto Finanziario.

**RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

(Valori in €)

<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>59.400</b>
Utile/(Perdita) del periodo	132.747
Ammortamenti	848.845
Accantonamenti (Incremento/Decremento)	(283.000)
<b>Autofinanziamento Gestionale</b>	<b>698.592</b>
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>	
(Incremento)/Decremento dei crediti	7.384.886
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	-
Incremento/(Decremento) dei debiti	(370.002)
(Incremento)/Decremento dei ratei e risconti attivi	(128.700)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.443
Variazione netta dei fondi Rischi e Spese	2.350.921
<b>A. Flusso Monetario dell'attività operativa</b>	<b>9.945.141</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(734.370)
Immobilizzazioni Finanziarie	360.000
<b>B. Flusso Monetario della gestione dell'attivo immobilizzato</b>	<b>(374.370)</b>
Variazioni nei debiti a medio lungo termine	(166.108)
Variazioni nei crediti a medio lungo termine	(176.449)
Aumento di capitale (riduzioni di capitale)	(285.122)
(Distribuzione dividendi)	-
<b>C. Flusso Monetario dell'attività di finanziamento</b>	<b>(627.679)</b>
<b>A+B+C Flusso monetario del periodo</b>	<b>8.943.091</b>
<b>Disponibilità Liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>9.002.491</b>

Nel consuntivo 2023 si registra un decremento dei crediti ed un aumento dei debiti a breve, compensato dalla ricostituzione del saldo di cassa positivo. Si evidenzia inoltre un incremento rispetto all'anno 2022 del Fondi Rischi e Spese commentato nella sezione apposita della relazione.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.723.016 (€ 5.590.270 nel precedente esercizio).

Oltre al Fondo consortile che ammonta ad € 4.685.688, il Patrimonio Netto è costituito da Riserve derivanti dai risultati positivi degli esercizi passati per € 904.582 e dal Risultato positivo dell'esercizio 2023 di € 132.747.

Nel corso del 2023 si è fatto ricorso alle riserve per la copertura del risultato negativo dell'esercizio 2022 di € 285.122 come deliberato dal Consiglio di Amministrazione con atto n. 368/2023 di approvazione del Bilancio Consuntivo 2022.

Il fondo consortile è riferito direttamente al valore degli immobili di proprietà iscritti nell'attivo patrimoniale al valore catastale rivalutato, quindi ad un valore necessariamente prudenziale.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinaz/ Copertura	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio 2023	Valore di fine esercizio
<b>Fondo consortile</b>	4.685.688	0	0	0	0		4.685.688
<b>Riserve</b>	1.189.705		0	-285.122			904.583
<b>Risultato d'esercizio portato a nuovo</b>	0	0	0	0	0		0
<b>Risultato dell'esercizio</b>	-285.122	285.122	0	0		132.747	132.746
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>5.590.270</b>	<b>285.122</b>	<b>0</b>	<b>-285.122</b>	<b>0</b>	<b>132.747</b>	<b>5.723.016</b>

### DEBITI

#### Debiti finanziari a lungo

Questa categoria comprende debiti per mutui accessi presso Istituti bancari per € 978.637.

Il mutuo chirografario decennale, stipulato con Unicredit nel 2018 per finanziare il piano investimenti 2017/2018 ed in particolare l'investimento nella partecipazione BI Energia Srl, residua al 31/12/23, dopo il pagamento della rata di dicembre a € 760.734.

Il mutuo ipotecario della durata di 15 anni, stipulato invece con Banca BPM, per ricostituire liquidità assorbita con l'acquisto di capannone per la zona di Bibbiano, ammonta al 31/12/23 ad € 217.903.

Tra i debiti finanziari a lungo termine figurano depositi cauzionali passivi per un valore di € 5.253, ricevuti a garanzia da concessionari e affittuari.

### Debiti verso Fornitori

La voce passa da € 4.036.584 a € 4.581.440 al 31/12/2023 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022
Fornitori	2.589.687	3.192.530
Fornitori c/fatture da ricevere	1.991.753	844.054
<b>totale</b>	<b>4.581.440</b>	<b>4.036.584</b>

I debiti verso fornitori derivano da operazioni di acquisto di beni e servizi, e per la realizzazione di lavori, compresi i lavori finanziati.

I debiti per fatture da ricevere sono invece quei debiti che originano da forniture di beni consegnati o servizi forniti e lavori contabilizzati al 31 dicembre 2023, per i quali a tale data non era ancora pervenuta la fattura.

### Debiti verso Enti Previdenziali - Assistenziali ed Erario

La voce passa da € 2.133.454 a 2.403.749 ed è così composta:

Descrizione	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022
I.N.P.S.	1.134.245	1.113.268
E.N.P.A.I.A. Previdenza e TFR	42.683	43.047
I.N.A.I.L.	79	
PREVINDAI e AGRIFONDO (previdenza e TFR)	32.164	30.673
INPDAP	515	503
Debiti v/fondi per trasferimento TFR	1.588	892
Enti Previdenziali e assistenziali c/ferie non godute	84.072	56.072
ERARIO c/imposte	804.186	604.885
ERARIO c/ritenute	218.195	201.097
REGIONI Emilia-Romagna e Lombardia	86.022	83.017
<b>totale</b>	<b>2.403.749</b>	<b>2.133.454</b>

Si tratta di debiti liquidati o compensati entro la fine del primo semestre 2024, a parte quello di € 84.072 relativo ai contributi conteggiati sulle ferie non godute dai dipendenti, il cui corrispettivo figura tra le somme a favore dei dipendenti stessi.

I debiti verso gli Enti Previdenziali sono comprensivi delle quote di T.F.R. da versare ai relativi Enti.

I debiti verso le regioni Emilia-Romagna e Lombardia sono relativi all'Irap sul lavoro dipendente del mese di dicembre 2023 (euro 81.222) ed alla tassazione sull'attività commerciale (euro 4.800).

Il debito verso l'Erario si distingue in:

- € 725.935 - IVA split payment dicembre 2023 in scadenza al 16/01/24, liquidata con f24 per la parte residua non compensata dall' acconto versato

- € 75.000 - IRES
- € 221.446 - ritenute IRPEF su lavoro dipendente ed autonomo relative al mese di dicembre 2023 nonché l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR c/o il Consorzio

### **Debiti verso Enti per anticipi**

La voce riferita a debiti per anticipi ricevuti da Enti finanziatori per l'esecuzione di lavori in concessione passa da € 8.911.387 a € 13.214.821 ed è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>saldo al 31/12/2023</b>	<b>saldo al 31/12/2022</b>
MINISTERO POLITICHE AGRICOLE - Anticipo 25% progetti PSRN 2014-2020	4.999.828	4.999.828
MINISTERO INFRASTR. E TRASPORTI - 1-2-3° Anticipo cassa espansione Bondeno	4.000.000	2.000.000
MINISTERO INFRASTR. E MOB.SOSTENIBILI - Anticipo 10% PNRR Cerezzola	1.212.680	1.212.680
MINISTERO AGRICOLTURA E SOVR.ALIMENTARE - Anticipo 5%+20% PNRR Can. Ganaceto	1.850.000	0
FSC-POA FONDO SVILUPPO E COESIONE - Anticipo 20% Canalazzo di Brescello	84.000	0
REGIONE EMILIA ROMAGNA - Antic 5%+40% Officina magazzino Gazzo	0	133.651
PROVINCIA REGGIO EMILIA - Anticipo 50% Accordo tombamento canaletta Cà de Frati	0	78.000
UNIONE EUROPEA - 1°-2° prefin. progetto Life Agricolture LIFE18/CCM/IT/001093	316.430	316.430
COMUNE DI CARPI - Anticipo per espropri progetto Life Rinasce	101.382	101.382
ANAS SPA - Antic. 20%+40% spostamento tubazione Cavazzoli Roncocesi	390.000	0
UNIONE MONTANA APP.REGGIANO - Anticipo 40% PNRR Green Community scheda 2-4	248.000	0
COMUNE DI NOVI - Anticipo 40% accordo pista ciclopedonale Canale Rovereto	0	69.416
CONS. IRRIGUO DI BARCO - Anticipo lavori ex Mulino Braglia via Grisendi	12.500	0
<b>Totale</b>	<b>13.214.821</b>	<b>8.911.387</b>

Al 31/12/2023 è rimasto invariato l'ammontare degli anticipi relativi ai n.5 progetti finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole sui fondi del PSRN 2014-2020 per l'adeguamento della rete di distribuzione consortile, per complessivi € 4.999.828, pari al 25% dell'importo concesso di € 19.999.312.

E' stato liquidato il 3°acconto di € 2.000.000 dal Ministero Infrastrutture e Trasporti sulla base della convenzione stipulata per l'intervento di realizzazione Cassa di espansione per laminazione piene e accumulo idrico Cavo Bondeno a Novellara. Il totale corrisposto al 31/12/2023 ammonta a € 4.000.000.

Relativamente ai progetti finanziati sui fondi PNRR, resta in essere l'anticipo di € 1.212.680 ricevuto dal Ministero Infrastrutture e Mobilità Sostenibili per l'intervento di rifunzionalizzazione della Traversa sul torrente Enza in località Cerezzola, è stata corrisposta dal Ministero Agricoltura e Sovranità Sostenibile la somma di € 1.850.000 quale 1° e 2° anticipo per i lavori di adeguamento e automazione del Canale Ganaceto ed è stato liquidato dall'Unione Montana Appennino Reggiano l'anticipo di € 248.000 relativo al progetto PNRR Green Community "La montagna del latte" di cui è capofila.

Sempre nel 2023 il Consorzio ha ricevuto dal Fondo Sviluppo e Coesione FSC-POA l'anticipo 20% di € 84.000 per il progetto di telecontrollo del sistema di distribuzione irrigua del bacino del Canalazzo di Brescello sotteso alla derivazione da Po a Boretto.

Sono stati attivati poi due accordi per i quali sono stati corrisposte anticipazioni: con ANAS per lo spostamento della condotta irrigua Cavazzoli Roncocesi € 390.000 e con Consorzio Irriguo di Barco per lavori all'ex mulino Braglia € 12.500.

Per il progetto LIFE AGRICOLTURE allevamento sostenibile contro il cambiamento climatico e il degrado del suolo nell'Appennino Emiliano, il Consorzio ha ricevuto dalla Commissione Europea un'anticipazione di € 316.430.

Resta in essere, infine, l'anticipo di € 101.382 ricevuto dal Comune di Carpi per le procedure di esproprio relative al progetto Life Rinasce che non sono ancora state completate, il cui ricorso presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche è stato definito con sentenza del 1 Aprile 2022 a cui si darà corso.

### Altri debiti a breve termine

Riassumiamo qui tutte le rimanenti voci di debito.

Il totale degli altri debiti a breve passa da € 452.051 a € 522.884 ed è così composto:

Descrizione	saldo al 31/12/2023	saldo al 31/12/2022
Premi assicurativi da liquidare	1.000	8.000
Conti IVA		
Debiti verso Enti e Associazioni	18.638	9.245
Agenti Riscossione e Cassiere c/anticipi		
Debiti v/dipendenti	233.699	151.866
Debiti diversi	269.547	282.939
- Agenzia delle Entrate Riscossione: pendenze ante riforma e spese coattivo	99.815	99.815
- Contribuenti diversi: eccedenze	155.259	142.854
- Altri Debiti diversi	14.473	40.270
<b>totale</b>	<b>522.884</b>	<b>452.051</b>

Il debito verso Agenzia delle Entrate – Riscossione (ex Equitalia) riguarda le pendenze anteriforma e i rimborsi spese per coattivo (€ 99.815).

Il debito verso i contribuenti (€ 155.259) consiste nel rimborso di eccedenze incassate sui contributi di bonifica.

I debiti v/dipendenti sono principalmente riferiti a ferie non godute.

I debiti verso Enti e Associazioni sono legati a convenzioni per il controllo nutrie, gestioni irrigue, URP esterni. Rispetto al dato del 2022 c'è stato uno slittamento della liquidazione ai primi mesi del 2024, in attesa dei resoconti degli enti convenzionati.

Negli altri debiti diversi rientrano attività in convenzione, cofinanziamenti di progetti, rapporti con i sindacati, finanziare per cessioni 1/5 e beneficiari non inclusi nelle altre categorie.

## FONDI RISCHI E SPESE

Tra i fondi rischi e spese, quelli di maggior importo è il “Fondi vincolati personale dipendente” per € 8.238.811, di cui Fondo TFR per € 6.586.907 ed il Fondo Previdenza Operai per € 932.103.

Parte del Fondo TFR è accantonato presso l’Enpaia per un valore di € 2.422.546 e presso l’INPS per € 3.086.372 e come contropartita in bilancio sono iscritti i crediti corrispondenti maggiorati della quota già prelevata dal fondo ed anticipata dal Consorzio al dipendente e non rimborsata dagli enti stessi entro il 31/12/23. La restante quota pari a € 1.077.989 è accantonata presso il Consorzio e viene ridotta principalmente con i pensionamenti dei dipendenti Ex Consorzio di Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia.

Una parte del TFR , pari a €. 93.775 è stata versata ai fondi pensione Agrifondo, Previndai, ed Alleata Previdenza.

Il fondo riflette il debito maturato verso i dipendenti calcolato in conformità delle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti ed è adeguato alle competenze maturate a fine esercizio.

Dalla tabella che segue si evidenziano gli incrementi per competenze maturate e per rivalutazione e l’utilizzo per liquidazione corrispettivi ai dipendenti.

Descrizione	Fondo al 1/1/2023	Utilizzo anno 2023	Accantonamento + Rivalut. 2023	Fondo al 31/12/2023
Fondo T.F.R.	6.860.166	800.916	527.657	6.586.907
F.do integrazione personale dipendente (art.132 C.C.N.L.-2% previdenza)	947.206	122.930	107.828	932.103
Altri fondi vincolati personale dipendente	674.200	475.639	521.239	719.801
	<b>8.481.572</b>	<b>1.399.485</b>	<b>1.156.724</b>	<b>8.238.811</b>

Alla voce Altri Fondi vincolati al personale dipendente, sono state accantonate le somme di seguito elencate quali corrispettivi di competenza, in corso di liquidazione nei primi mesi del 2024 o in attesa di richiesta di erogazione.

L’importo accantonato al 31/12/23 riguarda le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Danno biologico anni arretrati (da liquidare INPS)	3.677
Competenze dicembre 2023	43.041
Incentivo all’attività tecnica	252.767
Premio di risultato + art 30 anno 2023	269.198
Ente bilaterale (arretrati 2023 liquidare 2024)	19.948
Oneri per esonero categorie protette 2019/2023 (da liquidare a richiesta)	131.170
<b>Totale</b>	<b>719.801</b>

La consistenza dei restanti Fondi rischi e spese è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo al 1/1//2023	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2023
<b>Fondi rischi</b>	<b>664.292</b>	<b>0</b>	<b>550.000</b>	<b>1.214.292</b>
Fondo oscillazione consumi energia elettrica per impianti	464.292	0	350.000	814.292
Altri fondi per rischi (Fdo spese coattivo inesigibili)	200.000	0	200.000	400.000
<b>Fondo imposte e tasse</b>	<b>0</b>		<b>53.000</b>	<b>53.000</b>
<b>Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)</b>	<b>439.900</b>	<b>-295.735</b>	<b>394.000</b>	<b>538.165</b>
<b>Fondi spese</b>	<b>5.988.534</b>	<b>-1.645.368</b>	<b>2.997.609</b>	<b>7.340.776</b>
Fondo spese generali lavori in concessione	567.494	-6.926		560.568
Fondi per investimenti immobiliari	21.575			21.575
Fondo affidamento/contratti in corso	1.231.992	-1.210.032	1.750.867	1.772.827
Fondo delibere portate a nuovo da Contabilità Finanziaria	6.000	0	0	6.000
Fondo contributi e compartecipazioni	100.047	-394.789	294.742	0
Fondo canoni di derivazione e concessione	25.336	-11.620	2.000	15.715
Fondo accantonamento per opere di distribuzione e/o rete di scolo	0		800.000	800.000
Altri fondi per spese	4.036.090	-22.000	150.000	4.164.090
<b>Totale</b>	<b>7.092.726</b>	<b>-1.941.102</b>	<b>3.994.609</b>	<b>9.146.233</b>

Il “*Fondo oscillazione consumi energia elettrica*” è stato costituito al fine di stabilizzare il costo dell’energia elettrica, accantonando le economie registrate sui costi di energia in anni favorevoli e destinando parte del risultato d’esercizio 2021. Nel 2023 viene accantonata una quota del risparmio registrato sulla voce di costo dell’energia, per € 350.000, portando la consistenza del Fondo al 31/12/2023 a € 814.292.

Il “*Fondo imposte e tasse*” è stato costituito nel 2023 con l’accantonamento di € 53.000 per accertamenti dell’Agenzia delle Entrate in corso di definizione e per un contenzioso con il Comune di Carpi relativo ad arretrati IMU su impianti demaniali.

Al fondo generico “*Altri Fondi per Rischi*” è accantonata la somma di € 400.000 per far fronte ai costi di ingiunzione per riscossione coattiva in caso di inadempienza dei contribuenti. Se l’attività di riscossione coattiva non termina con l’incasso, il Consorzio deve rimborsare all’agente della riscossione i costi per le azioni effettuate (fermo amministrativo del mezzo, pignoramenti e altre spese).

Il “*Fondo ricostituzione impianti e Parco Mezzi*”, costituito con la destinazione degli avanzi degli esercizi 2019, 2020 e 2021, è destinato alla copertura dei costi connessi all’esecuzione di interventi straordinari e manutenzione ciclica ed è stato incrementato nel 2023 con l’accantonamento di € 150.000 destinati alla

copertura della quota lavori PNRR Traversa di Cerezzola a carico del Consorzio ed è stato utilizzato per il riconoscimento dell'adeguamento prezzi sui progetti PSRN non rimborsato dal Ministero.

Al 31/12/2023 la consistenza è di € 538.165.

Al “Fondo spese generali per lavori in concessione” sono state accantonate in anni passati le spese generali eccedenti quelle programmate a budget. La consistenza del fondo al 31/12/2023 è di € 560.568.

Il “Fondo investimenti immobiliari”, è stato costituito accantonando le plusvalenze da realizzo maturate con la vendita di immobilizzazioni materiali, nell’ottica di riconversione del patrimonio e ammonta a € 21.575.

Il “Fondo affidamenti/contratti in corso” dal 2019 al 2023 rileva l’evoluzione evidenziata in tabella:

	Fondo al 1/1	utilizzo	riduzione	accantonamento	Fondo al 31/12
<b>Fondo affidamento/contratti in corso</b>					
esercizio 2019	1.877.533	-1.492.845	-123.677	2.764.319	3.025.330
esercizio 2020	3.025.330	-2.695.675	-149.681	2.324.032	2.504.005
esercizio 2021	2.504.005	-2.305.353	-67.815	1.808.478	1.939.315
esercizio 2022	1.939.315	-1.741.811	-175.543	1.210.032	1.231.992
esercizio 2023	1.231.992	-1.176.187	-33.845	1.750.867	1.772.827

L'accantonamento al Fondo rappresenta una dotazione di risorse per far fronte ad impegni assunti per affidamenti lavori, forniture e servizi, avviati ma che verranno ultimati nell’esercizio successivo.

Le risorse impiegate con l’utilizzo del fondo integrano il budget di competenza dell’esercizio nel quale viene registrato il costo.

Il “Fondo delibere portate a nuovo dalla Contabilità finanziaria”, che ammonta a € 6.000, è destinato al risarcimento di danni relativi a lavori sul Canale d’Enza.

Il “Fondo contributi e partecipazioni” destinato a coprire la quota a carico del Consorzio per l’intervento PSR per la realizzazione di un invaso in località Villalunga, è stato utilizzato a conclusione del lavoro e al 31/12/2023 presenta saldo zero.

Il “Fondo canoni di derivazione e concessione” che ammonta a € 15.715 è destinato al riconoscimento di canoni di concessione derivanti da accordi per la gestione irrigua con i Consorzi di Pozzoferrato e Vernazza, commisurati agli effettivi consumi non ancora definitivi e a canoni di concessione per accantieramento progetti.

Il “Fondo accantonamento Opere di distribuzione e/o rete di scolo” è stato costituito nel 2023 accantonando la somma di € 800.000 per il completamento dei lavori PSRN 1° stralcio tombamento dei canali irrigui di Godezza e Molinara a seguito della risoluzione consensuale del contratto di appalto.

Al fondo generico “Altri Fondi per spese” era stata accantonata inizialmente la somma di € 7.008.050 riconosciuta dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per la messa in sicurezza delle strutture di

bonifica danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012. Al 31/12/2023 il fondo ammonta ad € 3.898.232, per progetti in corso di definizione, tra cui quello per rifacimento del nodo idraulico di S.Siro a S.Benedetto Po.

Alla stessa voce sono poi accantonate risorse per somme da riconoscere a terzi per garanzie o contributi in attesa di definizione per € 75.858, € 40.000 per compensi collaudo lavori e € 150.000 al Fondo Progettazione di nuova istituzione.

## **GARANZIE PRESTATE**

Il Consorzio non ha in essere fidejussioni passive a garanzia.

## **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Il bilancio dell'esercizio 2023 chiude con un risultato economico positivo di € 132.747.

I Ricavi e i Costi sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza.

Il Conto Economico è suddiviso in tre gestioni: Gestione Caratteristica, Gestione Finanziaria e Gestione Tributaria come da schema di bilancio approvato con delibera di Giunta Regionale n. 17688 del 5/11/2018.

Di seguito sarà illustrato l'andamento delle singole categorie di costo o di ricavo, evidenziando gli scostamenti rispetto al budget dell'esercizio ritenuti più significativi.

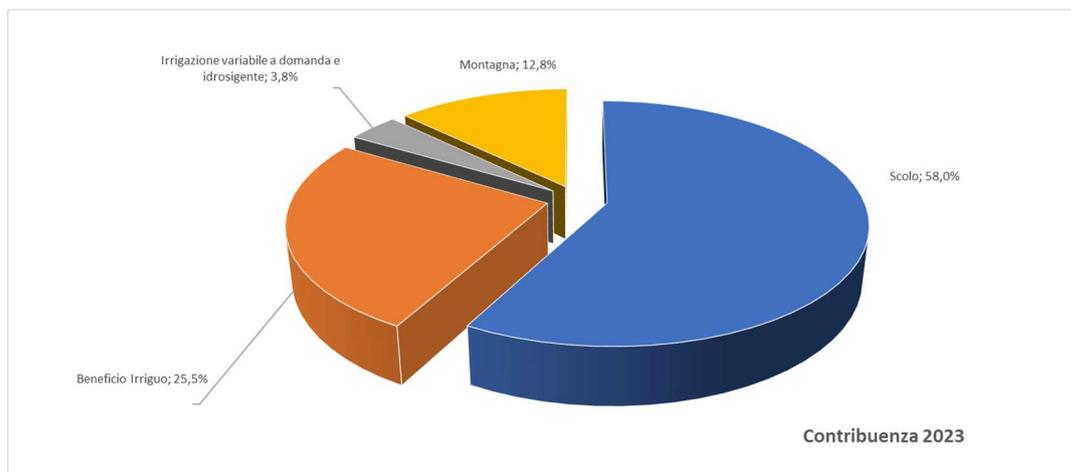
## **GESTIONE CARATTERISTICA**

La gestione caratteristica presenta un saldo negativo pari ad € -175.133,32.

### **1. Ricavi e proventi della gestione ordinaria**

#### **1.1. Contributi consortili**

I ricavi per contributi consortili emessi ammontano ad € 26.876.664, inferiori rispetto al dato di preventivo di € 828.036, dovuto principalmente alla minor emissione di contributi da irrigazione variabile ed in parte a operazione di sgravio a cui non è corrisposto una pari ri-emissione. L'importo applicato a singola unità di beneficio su contributo irriguo spese variabili, è stato di € 0,03100063, inferiore rispetto a quello del 2022. La ripartizione del suddetto contributo tiene conto degli effettivi costi sostenuti nella stagione irrigua del 2023.



I contributi nell'anno 2023 sono stati emessi a fine Febbraio, con l'introduzione di 3 rate con scadenza 10/3/23, 30/4/23, 30/6/23.

Una quota pari ad € 89.809 corrisponde a contributi di competenza dell'anno 2023, che verranno iscritti a ruolo al raggiungimento di un importo di € 12 per singolo consorziato.

### 1.2. Canoni per licenze e concessioni

I ricavi di questa voce, dovuti prevalentemente a canoni per licenze e concessioni inerenti i beni patrimoniali di proprietà del demanio in gestione al Consorzio, concessi a terzi, ammontano ad € 728.410. Questa sezione comprende canoni di concessione e relativi rimborsi spese istruttoria, per un totale di 651.780, in linea con il 2022 ; i rimborsi spese per esercizio di centrali elettriche sul Canale d'Enza per € 48.229, superiore rispetto al 2022 di circa 23.000€, e concessioni per l'uso di case di guardia per € 28.400.

### 1.3. Contributi pubblici alla gestione ordinaria

L'ammontare complessivo pari ad € 98.677 è così suddiviso:

Descrizione	Budget Iniziale 2023	Consuntivo 2023
AIPO - contributo attività regolazione piene cavo Fiuma (conv.2021-2025)	55.000	55.000
Comune di Carpi - contributo convenzione gestione scolo Gargallo Inferiore	3.400	3.586
Altri Enti - rimborso spese attività di progettazione	50.000	8.892
<b>Totale</b>	<b>108.400</b>	<b>67.478</b>

Le voci principali riguardano per € 55.000 la convenzione con AIPO per la regolazione del regime di piena nel Cavo Fiuma Parmigiana Moglia ed affluenti, recentemente rinnovata fino al 2025 e € 8.892 per rimborsi spese tecniche di progettazione e direzione lavori eseguiti per conto di Comuni ed altri enti.

#### 1.4. Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica

L'ammontare complessivo di questa voce di ricavi è pari ad € 1.272.870 come di seguito riportato:

Descrizione	Budget 2023	Consuntivo 2023	differenza (imputato - iniziale)
Proventi da attività personale dipendente	69.837	47.872	-21.965
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua in convenzione	742.464	675.421	-67.043
Rimborso oneri per attività svolte per enti pubblici			-
Rimborso oneri per attività svolte per consorziati o terzi	10.000		-10.000
Proventi da energia da fonti rinnovabili	93.380	108.239	14.859
Recuperi vari e rimborsi	267.220	194.331	-72.889
Altri ricavi e proventi caratteristici	167.975	247.008	79.033
<b>Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica</b>	<b>1.350.876</b>	<b>1.272.870</b>	<b>-78.006</b>

Nella voce "Altri ricavi e proventi caratteristici" sono ricompresi: proventi da locazione beni immobili per € 137.090, rimborsi da assicurazioni per sinistri € 13.537, plusvalenze da realizzo beni € 580, proventi da attività commerciali diverse per € 17.221 (attività di call center, service BI Energia ed attività agricola) e sopravvenienze ed insussistenze attive per € 78.580. Tra le sopravvenienze sono compresi € 33.845 per riduzione dell'accantonamento al "Fondo affidamento contratti in corso" a seguito di economie, € 5.591 per chiusura debiti non perfezionati, conguagli fatture energia anni passati e rimborsi utenze, € 6.232 per proventi da impianti fotovoltaici in scambio sul posto ante 2023, € 16.199 per contributi di anni passati incassati da Agenzia Entrate e non più iscritti a bilancio, conguaglio premi assicurativi per € 7.781 e varie per € 8.930.

Fra i ricavi attribuiti alla voce "Recuperi vari e rimborsi" sono da segnalare:

- interessi e rimborsi spese a carico dei contribuenti nella fase della riscossione coattiva per € 77.422;
- rimborso costi di riscossione per conto di terzi da convenzione € 36.476;
- rimborso di spese condominiali e imposta di registro su locazioni per € 26.259;
- rimborso spese pubblicazione e registrazione atti da ditte aggiudicatarie gare e spese legali per 22.461;
- ritiro materiale ferroso presso varie sedi del Consorzio per € 2.864;
- rimborso quota costi sostenuti per corsi di formazione finanziati da Fondimpresa per € 13.567;
- rimborso spese telefoniche e varie da dipendenti e rimborso spese telefoniche ANBI per totale € 3.168;
- rimborso di oneri finanziari per € 8.456 per l'elevata esposizione finanziaria dell'esercizio precedente su anticipazione costi di energia elettrica;
- altri rimborsi vari per € 3.658.

La voce “Rimborso oneri attività di derivazione irrigua svolte in convenzione”, che ammonta a € 675.421, è relativa a rimborsi di spese sostenute per la conduzione in forma associata delle seguenti opere irrigue:

- l'impianto per la derivazione di acqua dal Po a Boretto, con il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga;
- La Traversa e l'invaso di Castellarano con il Consorzio di Bonifica Burana, IRETI spa, HERA spa e BI Energia srl
- Un tratto del Canale d'Enza con il Consorzio di Bonifica Parmense.

L'importo è stato nettamente inferiore a quello del 2022, che aveva risentito degli elevati costi sostenuti per l'energia elettrica nel corso della stagione estiva, in special modo a Boretto.

La voce “Proventi da attività personale dipendente“ di € 47.872 comprende rimborsi da parte di Enti previdenziali di oneri a loro carico (malattie, donazioni sangue, congedo parentale ed infortuni) e da parte di Enpaia per rimborso quota pensioni.

Tra i “Proventi da energia da fonti rinnovabili “ figurano i ricavi degli impianti fotovoltaici in autoconsumo pari ad € 91.708 ed in scambio sul posto per € 16.531, sono stati fatturati al GSE per i corrispettivi di vendita ed eccedenze e desunti dal portale per la quota di tariffa incentivante.

### **1.5. Utilizzo Accantonamenti**

L'ammontare dei ricavi per utilizzo accantonamenti è pari ad € 1.198.187 a cui si aggiungono € 446.524 iscritti alla voce Finanziamento consortile sui lavori, che accoglie l'utilizzo di fondi per la copertura della quota a carico del Consorzio per lavori in concessione compartecipati.

Nella tabella è riportato il dettaglio:

	<b>importo</b>
<b>Utilizzo accantonamenti</b>	<b>1.198.187</b>
Utilizzo Fondo aff/contratti in corso	1.176.187
Utilizzo Fondo sisma	22.000
<b>Finanziamento consortile sui lavori</b>	<b>446.524</b>
Utilizzo Fondo Ricostituzione Impianti	51.735
Utilizzo Fondo contributi e compartecipazioni	394.789
<b>Totale</b>	<b>1.644.711</b>

La posta principale riguarda l'utilizzo del Fondo affidamenti/contratti in corso per € 1.176.187 per lavori, forniture e servizi affidati nell'esercizio precedente e conclusi nel 2023.

Il Fondo sisma, costituito con il risarcimento dei danni da terremoto dalla compagnia assicuratrice per il ripristino delle opere di bonifica è stato utilizzato per € 22.000 per il completamento dei lavori di sistemazione del magazzino Gazzo danneggiato dall'evento sismico.

La voce Finanziamento consortile sui lavori accoglie l'utilizzo del Fondo ricostituzione Impianti per € 51.735 per la copertura di una quota dei costi di adeguamento prezzi relativi ai lavori PSRN a carico del Consorzio e del Fondo contributi e partecipazioni per € 394.789 per la compartecipazione al progetto PSR per la realizzazione di un invaso in località Villalunga.

## 2. Ricavi e proventi dalla realizzazione di nuove opere e manutenzioni straordinarie

### 2.1. Contributo per esecuzione e manutenzione straordinaria di opere pubbliche

In questa voce sono compresi i ricavi per lavori in concessione, attribuiti alla gestione in base allo stato di avanzamento delle spese sostenute. Come contropartita a questa voce di ricavo sono iscritti Crediti per stati di avanzamento da emettere o Crediti verso enti finanziatori.

I lavori realizzati o in corso di realizzazione, riguardano principalmente interventi di ripristino, messa in sicurezza e consolidamento, interventi di riqualificazione naturalistica e altri progetti finanziati con fondi Europei, lavori di Somma Urgenza e manutenzioni straordinarie in montagna, progetti a valere sui fondi PSRN 2014-2020 e PNRR.

L'ammontare di € 9.570.100 attribuito ai ricavi, che comprende la quota di cofinanziamento consortile sui lavori di € 446.524, è dettagliata nella seguente tabella:

Descrizione progetto	Importo
197/19/00 LIFE AGRICOLTURE LIFE18 CCM/IT/001093	-83.805,56
076/17/01 PSRN 1°Str. Tombamento canali Godezza	-2.722,13
076/17/02 PSRN 2°Str. Tombamento canale Sesso	-1.244.211,80
076/17/03 PSRN 3°str Tombamento canale Santa Maria	-66.811,46
076/17/04 PSRN 4°str. Tombamento canale Fornacelle	-796.213,41
076/17/05 PSRN 5°str. Tombamento canale Soliera	-591.842,97
PSRN 50% Adeguamento prezzi 1°sem 2022 DL 50/2022	-1.468.300,03
115/17/00 PSRR Realizzazione invaso località Villalunga	-1.310.649,70
105/18/00 Cassa espansione Cavo Bondeno accumulo	-1.253.975,26
153/20/00 FSC-POA 2014-2020 Canalazzo Brescello	-364.804,06
106/21/00 PNRR-Adeguamento e automazione Canale Ganaceto	-735.928,52
221/19/00 PNRR Rifunzionalizzazione Traversa Cerezzola	-55.289,07
210/13/01 Miglioramento sismico capannone Gazzo	-187.784,71
129/22/00 Comp. PROV.REGGIO "tombamento Canale .Ca'de Frati"	-2.171,35
143/21/00 Risagomatura/ripresa frane Cavo Paussole Monte	-6.746,09
030/22/00 Torrente Rodano consolidamento sponde	-150.548,82
031/22/00 Canalazzo Brescello ripresa frane	-11.345,39
128/22/00 S.U. Rio Canaletto posa massi - fin.RER	-21.990,69
141/22/00 Avv. Dic 2020 C.Risalita, Bruciate e	-141.915,87
142/22/00 Avv. dic 2020 Rio Torto e Sgaviglio	-73.738,86
105/23/00 Ord. 8/2023 Torrente Rodano loc.Gavassa	-412,36
108/23/00 Ord. 8/2023 Cavo Naviglio loc.Osteriola	-412,36

109/23/00 Ord. 8/2023 Cavo Tresinaro loc.Budrione	-412,36
096/23/00 Ord. 8/2023 Cavo Parmigiana Moglia	-451,40
119/23/00 Ord. 8/2023 Scaricatore C.Reggiano	-528,26
120/23/00 Ord. 8/2023 Canale Reggiano Secchia	-528,26
121/23/00 Ord. 8/2023 T.Rodano stazione Medio	-412,36
122/23/00 Ord. 8/2023 Cavo Tresinaro Migliarina	-412,36
140/22/00 Riduzione rischio Rio Quaresimo	-132.669,46
044/22/00 Consolidamento sponde C.Maestro e C.Secchia	-69.207,60
045/22/00 Rifacimento arginale Canale V presa	-114.290,17
042/22/00 Ripristino sponda Rio Selva comune	-30.000,00
061/23/00 S.U. Fosso delle Vigne Polinago	-29.999,68
041/22/00 strade Trefiumi-Valditacca e	-58.842,47
020/23/00 ANAS spostam. tubazione Cavazzoli Roncocesi	-392.746,53
091/23/00 S.U. scaricatore Enzola Via S.G.Bosco	-64.317,49
124/23/00 S.U. Rio Fornaci ripristino infrastrutture	-1.500,00
LIFE CITYADAP3 monitoraggio x Comune Reggio E.	-606,24
Comp. COM.NOVI "tombamento ciclabile can. Rovereto	-2.623,83
Comp. RE.CAMI/COM.RE "Canale Reggiano	-12.500,00
Comp. COM.CARPI "sistemazione Oasi della Francesca"	-7.438,35
Comp. AGAZZI LUIGI "passo carraio scolo Taiadizzo"	-7.305,42
PROV.REGGIO "compl. raccordo Ponte-Cavo Naviglio"	-27.436,43
Comp. DASCO ANTONIETTA "tombamento Condotta Zucca"	-4.251,09
Accordo Com. Castelnovo Monti "viabilità 2023"	-40.000,00
<b>Totale</b>	<b>-9.570.100,23</b>

### 3. Costi della gestione ordinaria

#### 3.1. Costo del personale

Il costo del personale per l'esercizio 2023 ammonta ad € 11.431.369, di cui per personale in servizio € 11.373.037, ed evidenzia un risparmio rispetto al preventivo come da dettaglio che segue:

	Budget 2023	Consuntivo 2023	Differenza cons./prev.
<b>Costo del personale operativo</b>			
operai fissi	5.796.655	5.587.426	-209.229
operai avventizi	797.082	724.018	-73.064
corsi aggiornamento formazione operai	19.500	22.692	3.192
<b>Totale costo del personale operativo</b>	<b>6.613.237</b>	<b>6.334.136</b>	<b>-279.101</b>
<b>Costo del personale dirigente (incluso corsi)</b>	<b>557.177</b>	<b>488.921</b>	<b>-68.256</b>
<b>Costo del personale impiegatizio</b>			
quadri tecnici	561.466	572.506	11.040
quadri amministrativi	299.645	300.105	460

impiegati tecnici	1.928.659	1.816.009	-112.650
impiegati amministrativi	1.554.309	1.562.298	7.989
impiegati agro-ambientali	183.850	159.073	-24.777
impiegati termine tecnici	35.726	80.160	44.434
impiegati termine amministrativi		31.418	31.418
impiegati termine agro-ambientali	-	-	-
personale in stage presso il consorzio	6.100	33	-6.067
corsi impiegati e quadri	33.000	28.378	-4.622
<b>Totale costo del personale impiegatizio</b>	<b>4.602.755</b>	<b>4.549.981</b>	<b>-52.774</b>
<b>TOTALE A</b>	<b>11.773.169</b>	<b>11.373.037</b>	<b>-400.132</b>
Contributo esonerativo L. 68/99 categorie protette	50.000	39.053	-10.947
Oneri pensionistici (compresa quota ENPAIA)	19.287	19.279	-8
<b>TOTALE B</b>	<b>69.287</b>	<b>58.332</b>	<b>-10.955</b>
<b>Totale costi del personale (A+B)</b>	<b>11.842.456</b>	<b>11.431.369</b>	<b>-411.087</b>

Segue tabella degli scostamenti:

Voce corrispettivo	Importo
Retribuzioni, contributi e rimborsi spesa, esodo dipendenti, CCNL	- 334.395
Straordinari	- 15.247
Reperibilità	- 15.188
Premio di risultato	- 12.790
Ferie e festività liquidate	32.187
Rivalutazioni t.f.r. e fondo prev.operai	- 52.711
<b>Scostamento COSTI da CEDOLINO</b>	<b>- 398.144</b>
Buoni pasto	7.409
Formazione	- 3.338
Stage	- 6.067
Costi esonero categorie protette	- 10.947
<b>Scostamento ALTRI COSTI</b>	<b>- 12.943</b>
<b>TOTALE MINORI COSTI 2023</b>	<b>- 411.087</b>

Si analizzano di seguito alcune voci di scostamento.

Per quanto riguarda il personale operaio sono da evidenziare diverse cessazioni sia volontarie che di personale andato in pensione; alcune figure sono state sostituite nel breve termine, per altre si è registrato uno slittamento nell'individuazione dei candidati sostituiti, anche all'anno successivo, che ha portato a questo notevole risparmio. Anche per quanto riguarda il Personale impiegatizio sono da segnalare diverse situazioni di cessazione volontaria, sostituite in parte con l'inserimento di personale anche a tempo determinato ma in

periodo successivi, la variazione di percentuali del personale in part time e personale che ha usufruito di congedi previsti da normativa (L.104, parentale, ecc).

Nel 2023 si è registrata a debito una terza quota di € 100.000 lordi, per la copertura di ferie non godute negli anni precedenti. La registrazione è avvenuta sul conto delle sopravvenienze passive come riportato nell'apposita sezione.

Il numero di dipendenti, confrontato con l'anno precedente è riportato nel prospetto che segue:

Qualifica	Cons. 2023	Cons. 2022
Direttore	1	1
Dirigenti tecnici e Agroambientali	2	2
Dirigenti Amministrativi	0,5	0.50
Quadri Tecnici	6,58	7
Quadri Amministrativi	4	4
Impiegati Tecnici e Agroambientali	29,41	29,14
Impiegati Amministrativi	26,95	26,32
Impiegati amministrativi a termine	0.75	1,33
Impiegati tecnici e agro a termine	0	1
Operai assunti a tempo indeterminato	105,25	105,15
Operai assunti a tempo determinato	2	2,67
Operai avventizi	16,67	16,58
<b>Totale</b>	<b>196,69</b>	<b>196,69</b>

L'organico complessivo a fine 2023 rimane in linea in termine di unità con quello del 2022.

Al 31/12 sono state accantonate, le somme liquidabili dal 2024 relative a: competenze di dicembre, il premio di risultato dipendenti 2023, importo adesione all'Ente Bilaterale Nazionale Consorzi Irrigui (ente preposto ad organizzare e gestire attività e servizi bilaterali in tema di welfare, integrazione, fabbisogni formativi ecc), individuati dal contratto nazionale o da appositi accordi stipulati dalle parti da Luglio a Dicembre. Negli accantonamenti correlati ai dipendenti è stata integrata la voce incentivo all'attività tecnica per la quota maturata sull'avanzamento dei progetti 2023, conteggiata in euro 150.000, riparametrando meglio le percentuali stimate inizialmente a budget.

### **Relazioni sindacali**

Nel corso del 2023, in applicazione al nuovo accordo che regola gli incentivi alle attività tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 3 del Decreto 50 del 2016, sono stati liquidati incentivi per progetti dell'anno e arretrati per un costo di € 118.332.

Il premio di risultato riconosciuto per il 2023 sulla base degli obiettivi e punteggi fissati nel nuovo accordo sindacale 2022/23 è stato deliberato ed erogato nel 2023 per € 187.150 (dipendenti e art.30 dirigenti) al netto degli oneri previdenziali, e corrisponde ad un livello tra il medio e il massimo di raggiungimento dei risultati definiti. Il costo Consorzio è pari ad € 269.198.

Nel corso del 2023 sono stati rinnovati sia il CCNL dirigenti sia quello dei dipendenti.

A livello consorziale è stato siglato un accordo per l'innalzamento del valore buono pasto per tutti i dipendenti a 7,00€ e un accordo che approva le linee guida sul lavoro agile, che verrà attivato nel corso del 2024 per i dipendenti che ne faranno richiesta.

### Formazione

Nel corso del 2023 il personale ha potuto svolgere attività di formazione sia in presenza che in modalità online. Alcuni percorsi formativi, sia in area amministrativa che tecnica, sono stati finanziati da Fondimpresa e Fondirigenti.

### 3.2. Costi tecnici

Questa categoria di spese passa da € 12.225.213 a € 9.122.952.

Nella tabella che segue si evidenzia il confronto con il preventivo dello stesso anno:

	Budget iniziale 2023	Consuntivo 2023	differenza (imputato/ iniziale)
Espurgo canali	60.000	72.058	12.058
Ripresa frane	996.330	649.669	-346.661
Tombamenti e altri lavori in terra	37.500	68.773	31.273
Manutenzione manufatti e rete tubata irrigua	494.700	419.805	-74.895
Sfalci	2.205.600	2.002.656	-202.944
Manutenzione fabbricati impianti abitazioni	123.400	94.080	-29.320
Gestione officine e magazzini tecnici	174.695	148.241	-26.454
Manutenzione elettromeccanica impianti	679.811	682.374	2.563
Manutenzione telerilevamento e pontiradio	134.300	132.275	-2.025
Gestione impianti fonti rinnovabili	6.274	3.028	-3.247
Esercizio opere di bonifica	143.650	98.306	-45.344
Energia elettrica funzionamento impianti	4.420.000	2.645.508	-1.774.492
Manutenzione ed esercizio attrezzatura	41.000	39.286	-1.714
Gestione mezzi d'opera ed automezzi	1.626.059	1.461.570	-164.489
Canoni passivi	37.396	47.052	9.656
Costi tecnici generali	642.178	453.539	-188.639
Amm.to lavori capitalizzati	132.946	104.733	-28.213
Costi tecnici generali agronomici	0	0	0
<b>Totale costi tecnici</b>	<b>11.955.839</b>	<b>9.122.952</b>	<b>-2.832.887</b>

A consuntivo, queste voci di spesa comprendono sia le spese sostenute con risorse assegnate in sede di preventivo 2023, sia gli utilizzi di somme accantonate nel 2022 a fronte di ordini o delibere di spesa per affidamenti e contratti in corso.

Se si esclude l'energia elettrica, complessivamente il volume di spesa per costi tecnici realizzato nel 2023 ammonta a € 6.477.444, inferiore rispetto al 2022 di € 375.218, prevalentemente riferito alle voci ripresa frane, tombamenti e manutenzione manufatti e rete tubata.

Lo scostamento rispetto al budget iniziale è in parte compensato dall'accantonamento al "Fondo affidamenti/contratti in corso" per interventi affidati e che verranno conclusi nei primi mesi del 2024.

Gli "Ammortamenti lavori capitalizzati" sono riferiti a interventi di manutenzione straordinaria di reti e impianti di terzi descritti nella sezione Immobilizzazioni immateriali dell'attivo.

### **Energia Elettrica**

Nel 2023 la spesa complessiva per energia elettrica per il funzionamento degli impianti è stata di € 2.645.508, con un minor costo rispetto alla previsione di € -1.774.492.

A bilancio preventivo il bdg è stato elaborato considerando un consumo di 13.000.000 kWh, in linea con gli anni precedenti, sulla base della media decennale dei consumi, al prezzo di 0,34 €/kWh stimato da CEA Consorzio Energia e Acque che gestisce i contratti di fornitura energia elettrica del Consorzio.

Il consumo a consuntivo, riferito agli impianti sia irrigui, sia scolanti, compresa la derivazione di Boretto, gestita con il "Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po", è stato di 8.975.121 kWh rispetto ai 13.420.181 kWh del 2022, 14.066.005 kWh del 2021, 10.145.463 kWh del 2020 e 10.537.815 kWh del 2019. Il costo del kWh nel 2023 è stato in media di 29,48 €/cent contro 40,78 €/cent del 2022 e un prezzo medio storico intorno ai 20 €/cent. (2021 € 20,71 - 2020 € 18,05 - 2019 € 20,20 - 2018 € 19,36).

Il risparmio registrato deriva quindi sia da minori consumi che da un minor prezzo al kWh.

### **Ammortamenti**

I costi tecnici comprendono ammortamenti per € 640.597 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	<b>Budget iniziale 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>
Attrezzatura tecnica	65.603	37.781
Officine e magazzini tecnici	44.492	44.492
Impianti e macchinari	68.811	58.987
Impianti energia fonti rinnovabili	452	452
Mezzi d'opera	222.591	208.288
Automezzi	211.920	185.864
Lavori manutenzione reti e manufatti capitalizzati	132.946	104.733
<b>Totale</b>	<b>746.815</b>	<b>640.597</b>

### 3.3. Costi amministrativi

I costi amministrativi ammontano ad € 2.223.258, in linea con il 2022 pari ad € 2.232.486 .

L'andamento 2023 è visualizzato nella tabella che segue.

	<b>Budget iniziale 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>	<b>differenza (imputato/ iniziale)</b>
Locazione locali uso uffici	12.100	12.000	-100
Gestione locali uso uffici	76.387	77.808	1.421
Funzionamento uffici	404.579	322.767	-81.812
Funzionamento organi consortili	116.889	110.049	-6.840
Partecipazione a enti e associazioni	133.177	134.179	1.002
Spese legali amm.consulenze	101.879	142.076	40.197
Assicurazioni diverse	171.000	174.288	3.288
Servizi in outsourcing	34.500	34.465	-35
Informatica	405.725	375.326	-30.399
Attività di comunicazione	87.000	92.212	5.212
Spese di rappresentanza	4.000	3.883	-117
Tenuta Catasto	4.000	1.349	-2.651
Riscossione	808.830	691.726	-117.104
Certificazioni e sistemi di qualità	66.484	51.130	-15.354
<b>Totale costi amministrativi</b>	<b>2.426.550</b>	<b>2.223.260</b>	<b>-203.290</b>

Il risparmio totale di € 203.290 è dovuto principalmente a minori costi di funzionamenti uffici, d' informatica e di riscossione, compensati da maggiori costi per assistenza legale.

Si precisa che la minor spesa sulla voce di riscossione va vista tenendo conto dei minori recuperi su contribuenza per circa € 106.000, non esposti in questa tabella, in quanto voci di ricavo.

Nella gestione uffici si evidenziano economie per € 81.812, legate per la maggior parte ad inferiori spese per utenze di energia e di gas per effetto di stime calcolate con tariffe alte fornite e/o elaborate nell'autunno 2022. Tutti gli altri risparmi di costo derivano dal confronto con un budget storico.

La voce "Informatica" rileva un risparmio di € 30.399 dovuto a minore assistenza sw tecnici e risorse umane. Solo la voce spese legali e consulenze amministrative, registra maggiori costi per €. 40.197 per assistenza legale su contratto .PNRR-Ganaceto e per vertenze legate al personale

#### **Ammortamenti**

I costi amministrativi comprendono ammortamenti per € 118.005 suddivisi tra le diverse tipologie di cespiti come segue:

	<b>Budget iniziale 2023</b>	<b>Consuntivo 2023</b>
Locali uso uffici	34.987	29.982
Mobili e attrezzature ufficio	15.239	6.777

Hardware	54.298	42.953
Software serv. Generali	43.598	35.116
Software serv. Amministrativi	1.664	468
Software prog. e contabilità lavori	4.200	2.708
Software SITL	0	0
<b>Totale</b>	<b>153.986</b>	<b>118.005</b>

### 3.4. Altri costi della gestione ordinaria

Negli Altri costi della gestione ordinaria sono raggruppate le voci esposte nell'elenco che segue:

	<b>Consuntivo 2023</b>
Minusvalenze da realizzo beni	36
Sopravvenienze passive e arrotondamenti passivi	271.203
Svalutazioni titoli e partecipazioni	77.000
Perdite per costi non rimborsati	5.171
Quota annua amm.to costi capitalizzati	85.391
Quota annua amm.to altre immobilizzazioni immateriali	4.852
<b>Totale Altri costi gestione ordinaria</b>	<b>443.653</b>

La voce più rilevante riguarda le “Sopravvenienze passive” che ammontano a € 271.203, di cui € 100.000 relative all’iscrizione a debito del corrispettivo dovuto per ferie residue non godute riferite ad anni precedenti, € 93.896 per stralcio credito verso il Ministero per oneri di finanziamento progetti PIN non riconosciuti e la differenza per conguagli, arretrati canoni di concessione per attraversamenti e maggiori costi richiesti a consuntivo per la gestione di pozzi in convenzione.

“Svalutazioni titoli e partecipazioni” rileva la svalutazione della partecipazione nella società BI ENERGIA per € 77.000, corrispondente alla quota di perdite per la cui copertura la società ha deliberato una riduzione della Riserva in conto capitale.

La voce “Perdite per costi non rimborsati” accoglie oneri per minori rimborsi da Enti finanziatori per mancato riconoscimento di spese sostenute pari a € 5.171.

Relativamente alla Quota di ammortamento costi capitalizzati e Altre immobilizzazioni immateriali si rimanda l’analisi alla categoria Immobilizzazioni Immateriali dell’attivo.

### 3.5. Accantonamenti

Questa voce ammonta ad € 4.050.609 e comprende accantonamenti a fondi rischi e fondi spese.

Gli accantonamenti effettuati al 31/12/2023 sono evidenziati nella tabella che segue:

	<b>Consuntivo 2023</b>
Accantonamento a Fondo perdite su riscossione contributi	300.000
Accantonamento a Fondo oscillazione consumi energia impianti	350.000
Accantonamento a Fondo imposte	53.000

Accantonamento a Altri fondi rischi per spese coattivo	200.000
Accantonamento a Altri fondi spese per Progettazione	150.000
Accantonamento a Fondo ricostituzione impianti	150.000
Accantonamento a Fondo contributi e compartecipazioni	294.742
Accantonamento a Fondo canoni di derivazione e concessione	2.000
Accantonamento a Fondo opere di derivazione e/o scolo	800.000
Accantonamento a Fondo aff/contr. in corso	1.750.867
<b>Totale</b>	<b>4.050.609</b>

Tra queste voci la maggior spesa è costituita dall'accantonamento al fondo affidamenti e contratti in corso per € 1.750.867 che rappresenta una dotazione di risorse che servirà a far fronte ad impegni dovuti a ordini a fornitori e a contratti di appalto di lavori che saranno ultimati nei primi mesi del 2024, secondo il meccanismo previsto dai Principi contabili.

E' stata accantonata al fondo rettificativo dell'attivo "Fondo Perdite su riscossione contributi" la somma di € 300.000 prevista a bilancio di previsione.

Gli altri accantonamenti e fondi rischi riguardano: il Fondo rischi per spese di riscossione coattiva per € 200.000, per coprire i costi di ingiunzione che restano a carico del Consorzio in caso di insolvenza, dichiarati successivamente inesigibili dall'Agente della Riscossione e il Fondo imposte per € 53.000 per accertamenti e contenzioni in corso di definizione.

Fra gli accantonamenti a fondi spese da segnalare due di nuova costituzione: al fondo opere di derivazione e/o scolo sono stati accantonati € 800.000 per la copertura dei costi derivanti dalla risoluzione consensuale del contratto d'appalto relativo ai lavori di tombamento dei canali Godezza e Molinara - finanziati PSRN - e per il loro completamento a carico del Consorzio; al Fondo Progettazione sono stati accantonati € 150.000 per far fronte alle spese progettuali propedeutiche all'ottenimento di finanziamenti.

L'accantonamento di € 150.000 al Fondo ricostituzione impianti riguarda la quota di compartecipazione del Consorzio al progetto PNRR rifunionalizzazione Traversa di Cerezzola.

L'accantonamento al Fondo contributi e compartecipazioni di € 294.742 è riferito alla compartecipazione al progetto regionale PSR per la realizzazione di un invaso in località Villalunga.

#### **4. Costi della gestione lavori in concessione**

##### **4.1. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento PROPRIO**

La gestione in esame accoglie i costi delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie effettuate con mezzi propri sia in pianura, sia nell'area montana e collinare oltre agli interventi in compartecipazione con Enti e utenti.

La categoria evidenzia costi per € 2.053.399, in linea con il totale dell'anno precedente di € 2.400.537 ed esprime l'attività che ha permesso di realizzare e portare a termine sia lavori previsti nell'anno, sia lavori iniziati negli anni precedenti utilizzando le quote accantonate nel Fondo affidamento/contratti in corso.

#### 4.2. Nuove opere e manutenzioni straordinarie con finanziamento di TERZI

Per quanto riguarda le spese per nuove opere e manutenzioni straordinarie in concessione la spesa ammonta ad € 9.630.709 ed è riferita alle opere elencate alla voce di ricavo “finanziamenti di terzi su lavori”.

Questi interventi riguardano la manutenzione straordinaria o la costruzione di nuove infrastrutture su opere di bonifica che rientrano nel Demanio dello Stato e sono eseguite in forza di specifici finanziamenti pubblici. La voce comprende il costo per incentivo alla progettazione sui lavori realizzati, che è stato accantonato al Fondo vincolato al personale dipendente.

### GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 294.946.

Gli oneri finanziari pari a € 120.212 sono dovuti ad interessi su mutuo chirografario decennale di € 1.500.000 e interessi su mutuo ipotecario a 15 anni di € 295.000 per un totale di € 46.598, e ad interessi passivi bancari per € 73.614 nei 2 mesi, ad inizio anno, in cui il saldo di cassa è stato negativo oltre ad oneri bancari e finanziari diversi (CC Postale, Carte di credito, ecc).

I proventi finanziari pari ad € 415.157 sono dovuti per € 85.924 ad interessi riconosciuti dalla società BI.Energia srl per il finanziamento soci fruttifero di € 1.241.300 commentato alla voce di stato patrimoniale relativa alle partecipazioni e per € 329.233 ad interessi attivi bancari nei periodi di saldo positivo di cassa da Marzo a Dicembre 2023, calcolato sul tasso Euribor.

### GESTIONE TRIBUTARIA

La gestione tributaria presenta costi per € 919.956, prevalentemente dovuti ad IRAP sul personale dipendente, come dettagliato in tabella.

Si evidenzia un aumento dell’IRES stimata più alta per gli interessi certificati per il 2023 sul finanziamento fruttifero versato alla società B.I. Energia, in quanto socio.

Nella voce altre imposte e tasse è incluso l’ammontare della ritenuta del 26% sugli interessi attivi bancari anno 2023 (euro 79.619).

Le imposte anni precedenti sono scaturite dal modello IRES/IRAP 2023, periodo d’imposta 2022.

	situazione 31/12/2023	situazione 31/12/2022
IRAP	646.261	627.439
Imposte sugli immobili	77.788	75.168
IRES	75.000	55.000
Smaltimento rifiuti e passi carrai	7.923	8.014
Altre imposte e tasse	104.582	20.944
Imposte anni precedenti	8.402	
<b>Totale</b>	<b>919.956</b>	<b>786.565</b>

## **FATTI SIGNIFICATIVI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I principali fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio 2023 sono i seguenti:

- Risoluzione del contratto di appalto relativo ai lavori finanziati dal Ministero Agricoltura PSRN 1° stralcio Tombamento canali Godezza e Molinara e approvazione dell'accordo transattivo fra il Consorzio e la ditta appaltatrice
- La società BI ENERGIA nell'Assemblea del 29 maggio 2024 ha approvato il bilancio rilevando una perdita di € 144.564 deliberandone la copertura con le riserve. A consuntivo il Consorzio ha registrato la svalutazione della partecipazione per la quota parte della perdita corrispondente al 52.50% di partecipazione. La società ha deliberato di sospendere gli interessi per il 2024 e di valutare il trasferimento del prestito soci in riserva c/capitale.

Quadri contabili  
STATO PATRIMONIALE



	Situazione al 31/12/2023	Situazione al 31/12/2022
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>ATTIVITA'</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
Terreni e fabbricati	8.143.445	8.088.133
- a dedurre fondo amm.to	-525.647	-451.173
<b>Terreni e fabbricati netti</b>	<b>7.617.798</b>	<b>7.636.960</b>
Fabbricati in costruzione		
- a dedurre fondo amm.to		
<b>Fabbricati in costruzione netti</b>		
Attrezzatura tecnica	1.254.689	1.215.103
- a dedurre fondo amm.to	-1.149.067	-1.115.368
<b>Attrezzatura tecnica netta</b>	<b>105.622</b>	<b>99.735</b>
Automezzi e mezzi d'opera	6.117.193	5.770.530
- a dedurre fondo amm.to	-4.551.466	-4.172.413
<b>Automezzi e mezzi d'opera netti</b>	<b>1.565.727</b>	<b>1.598.117</b>
Impianti e macchinari	2.366.999	2.366.999
- a dedurre fondo amm.to	-2.265.121	-2.205.683
<b>Impianti e macchinari netti</b>	<b>101.878</b>	<b>161.317</b>
Mobili arredi ed attrezzature per ufficio	670.764	662.211
- a dedurre fondo amm.to	-654.917	-648.948
<b>Mobili arredi ed attrezzature per ufficio netti</b>	<b>15.846</b>	<b>13.263</b>
<b>Imm.materiali in corso ed acconti</b>	<b>223.474</b>	<b>223.474</b>
Informatica - Hardware	668.978	594.168
- a dedurre fondo amm.to	-520.466	-479.013
<b>Informatica - Hardware netti</b>	<b>148.512</b>	<b>115.155</b>
Altre imm.materiali		
- a dedurre fondo amm.to		
<b>Altre imm.materiali nette</b>		
<b>Totale immobilizzazioni materiali nette</b>	<b>9.778.857</b>	<b>9.848.021</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
Software ed altre opere d'ingegno	838.042	808.945
- a dedurre fondo amm.to	-757.412	-719.120
<b>Software ed altre opere d'ingegno netti</b>	<b>80.630</b>	<b>89.826</b>
Diritti e brevetti		
- a dedurre fondo amm.to		
<b>Diritti e brevetti netti</b>		
Manutenzioni straordinarie	1.390.875	1.350.116
- a dedurre fondo amm.to	-1.064.867	-960.134
<b>Manutenzioni straordinarie nette</b>	<b>326.009</b>	<b>389.982</b>
Imm.immateriali in corso ed acconti	12.509	5.495
Costi pluriennali capitalizzati	1.901.066	1.838.504
- a dedurre fondo amm.to	-1.641.972	-1.556.581
<b>Imm.immateriali in corso ed acconti netti</b>	<b>271.603</b>	<b>287.418</b>
Altre imm.immateriali	143.198	94.675
- a dedurre fondo amm.to	-99.527	-94.675
<b>Altre imm.immateriali nette</b>	<b>43.671</b>	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>721.913</b>	<b>767.225</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
Crediti verso i consorziati riscossione coattiva	4.725.521	4.249.072
- a dedurre fondo perdite su riscoss. contr.	-4.313.397	-4.013.397
Crediti verso i consorziati riscossione coattiva netti	412.124	235.675
Crediti verso ENPAIA TFR	2.462.081	2.560.168
Partecipaz.ad enti ed associazioni	10.400	10.400
Titoli ed investimenti a lungo termine		
Partecipazioni societarie	121.094	481.094

	Situazione al 31/12/2023	Situazione al 31/12/2022
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
- a dedurre fondo svalutazione titoli e partecipazioni		-283.000
Immobilizzazioni partecipazioni societarie nette	121.094	198.094
Crediti finanziari a lungo termine	1.241.300	1.241.300
Dep.cauzionali a lungo termine		
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.246.999	4.245.637
- a dedurre fondo sval.immobilizzazioni finanziarie		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie nette</b>	<b>4.246.999</b>	<b>4.245.637</b>
<b>Altri fondi rettificativi dell'attivo</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>14.747.770</b>	<b>14.860.883</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>Rimanenze di magazzino</b>		
Rimanenze di magazzino		
- a dedurre fondo svalutazione magazzino		
<b>Totale Rimanenze di magazzino nette</b>		
<b>Crediti a breve termine</b>		
Crediti verso i consorziati riscossione bonaria	1.622.146	2.032.696
Crediti per riparto costi - Consorzio di 2° grado CER		
Crediti verso Agenti della riscossione		
Crediti verso utenti di beni patrimoniali	19.819	18.246
Contributi/Concessioni da porre in riscossione	1.226.419	2.063.650
Crediti vs Enti del settore pubblico per servizi di progettazione esecuzione	1.072.658	7.627.104
Stati di avanzamento da emettere	10.146.812	10.198.039
Crediti verso il personale	3.171	2.414
Crediti per fatture e note da emettere (e depositi cauzionali)	528.710	387.630
Crediti verso Enti Previdenziali	3.256.823	3.248.965
Crediti diversi	2.327.035	2.279.029
Acconti di imposta	564.091	450.966
- a dedurre fondo sval.altri crediti		
<b>Totale Crediti netti a breve termine</b>	<b>20.767.686</b>	<b>28.308.739</b>
<b>Attività finanziarie a breve</b>		
Titoli ed investimenti a breve		
<b>Liquidità</b>		
Conto corrente affidato al Cassiere	8.968.675	
Altri conti correnti bancari e postali	32.381	56.803
Cassa	1.435	2.596
<b>Totale liquidità</b>	<b>9.002.491</b>	<b>59.400</b>
<b>Ratei e Risconti</b>		
Ratei attivi	103.869	1.993
Risconti attivi	224.661	197.837
<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>328.530</b>	<b>199.830</b>
<b>IVA a credito</b>	<b>645</b>	<b>1.445</b>
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>30.099.352</b>	<b>28.569.414</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>44.847.122</b>	<b>43.430.297</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
<b>Debiti finanziari a lungo</b>		
Debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine	-978.638	-1.145.232
Debiti per dep. cauzionali passivi	-5.253	-4.767
Debiti verso altri finanziatori		
<b>Totale debiti finanziari a lungo</b>	<b>-983.891</b>	<b>-1.149.999</b>

	Situazione al 31/12/2023	Situazione al 31/12/2022
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>		
Debiti verso Banca c/c cassiere		-5.559.420
Debiti per scoperti su altri conti correnti bancari e postali		
Debiti finanziari a breve termine		
<b>Totale Debiti finanziari a breve termine</b>		<b>-5.559.420</b>
<b>Debiti a breve termine</b>		
Debiti vs. Erario e enti prev.	-2.403.749	-2.133.454
Premi assicurativi da liquidare	-1.000	-8.000
Conti Iva		
Debiti verso enti, associazioni	-18.638	-9.245
Enti c/anticipi	-13.214.821	-8.911.387
Agenti Riscossione c/anticipi		
Discarichi e rimborsi contributi/concessioni da effettuare		
Debiti verso fornitori	-2.589.687	-3.192.530
Debiti verso dipendenti	-233.700	-151.866
Debiti per fatture o note da ricevere	-1.991.753	-844.054
Debiti diversi	-269.547	-282.939
<b>Totale debiti a breve termine</b>	<b>-20.722.894</b>	<b>-15.533.476</b>
<b>Ratei e risconti passivi</b>		
Ratei passivi	-27.079	-16.977
Risconti passivi	-5.197	-5.856
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>-32.276</b>	<b>-22.833</b>
<b>Totale PASSIVITA'</b>	<b>-21.739.061</b>	<b>-22.265.728</b>
<b>FONDI RISCHI E SPESE</b>		
Fondi rischi	-1.214.292	-664.292
Fondi spese		
Fondo imposte e tasse	-53.000	
Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)	-538.165	-439.900
Fondi vincolati personale dipendente	-8.238.811	-8.481.573
Altri fondi per spese	-7.340.776	-5.988.535
<b>Totale Fondi rischi e spese</b>	<b>-17.385.044</b>	<b>-15.574.299</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E FONDI</b>	<b>-39.124.106</b>	<b>-37.840.027</b>
<b>Patrimonio Netto</b>		
<b>Fondo consortile</b>	<b>-4.685.688</b>	<b>-4.685.688</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>-132.747</b>	<b>285.122</b>
<b>Risultato di esercizio portato a nuovo</b>		
<b>Riserve</b>	<b>-904.582</b>	<b>-1.189.705</b>
<b>Contributi pluriennali in Conto capitale di Terzi</b>		
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>-5.723.016</b>	<b>-5.590.270</b>
<b>Totale Patrimonio netto, Passività e Fondi</b>	<b>-44.847.122</b>	<b>-43.430.297</b>



# CONTO ECONOMICO



	Budget Iniziale 2023	Bilancio 2023 situazione al 31/12/2023	Differenza su iniziale	Bilancio 2022 situazione al 31/12/2022
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>GESTIONE CARATTERISTICA</b>				
<b>Ricavi e proventi della gestione ordinaria</b>				
<b>Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio, manutenzione opere</b>				
<b>Contributo Idraulico</b>				
contributo idraulico terreni	1.532.014	1.519.682	-12.331	1.431.220
contributo idraulico fabbricati	13.749.147	13.638.479	-110.668	12.578.448
contributo idraulico vie di comunicazione	424.524	421.107	-3.417	401.354
<b>Totale contributo idraulico</b>	<b>15.705.685</b>	<b>15.579.268</b>	<b>-126.417</b>	<b>14.411.022</b>
<b>Contributi di disponibilità e regolazione idrica</b>				
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a beneficio	6.909.738	6.854.121	-55.617	6.387.253
Contributi di disponibilità e regolazione idrica - quota a consumo ed att. part.	1.632.700	1.014.520	-618.180	1.629.496
<b>Totale Contributi di disponibilità e regolazione idrica</b>	<b>8.542.438</b>	<b>7.868.642</b>	<b>-673.797</b>	<b>8.016.749</b>
<b>Contributo presidio idrogeologico</b>				
contributo presidio idrogeologico terreni	971.868	964.046	-7.823	892.347
contributo presidio idrogeologico fabbricati	2.426.618	2.407.086	-19.532	2.215.755
contributo presidio idrogeologico vie di comunicazione	58.091	57.623	-468	53.593
contributo acquedotti rurali				
<b>Totale Contributi presidio idrogeologico</b>	<b>3.456.577</b>	<b>3.428.755</b>	<b>-27.822</b>	<b>3.161.695</b>
<b>Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER</b>				
contributi esercizio				
contributi manutenzione				
contributi sperimentazione				
contributi funzionamento ente				
<b>Totale Contributi ORDINARI consortili Consorzio 2° grado CER</b>				
<b>Totale Contributi consortili ORDINARI per gestione, esercizio,manutenzione opere</b>	<b>27.704.700</b>	<b>26.876.664</b>	<b>-828.036</b>	<b>25.589.465</b>
<b>Contributi STRAORDINARI ammortamento mutui</b>				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico terreni				
contrib.Amm.Mutui - Idraulico fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Idr.Vie di comunicazione				
contrib.Amm.Mutui - Disp. e regol idrica				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico terreni				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico fabbricati				
contrib.Amm.Mutui - Presidio idrogeologico vie di com.				
<b>Totale contributi STRAORDINARI ammortamento mutui</b>				
<b>Contributi STRAORDINARI Consorzio 2° grado CER</b>				
<b>Totale Contributi consortili STRAORDINARI</b>				
<b>Totale contributi CONSORTILI</b>	<b>27.704.700</b>	<b>26.876.664</b>	<b>-828.036</b>	<b>25.589.465</b>
<b>Canoni per licenze e concessioni</b>				
<b>Canoni per licenze e concessioni</b>	<b>732.000</b>	<b>728.410</b>	<b>-3.590</b>	<b>712.595</b>
<b>Contributi pubblici gestione ordinaria</b>				
<b>Contributi attività corrente e in conto interesse</b>	<b>108.400</b>	<b>67.478</b>	<b>-40.922</b>	<b>98.677</b>
<b>Ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica</b>				
Proventi da attività personale dipendente	69.837	47.872	-21.965	56.303
Rimborso oneri per attività di derivazione irrigua svolte in convenzione	742.464	675.421	-67.043	1.005.382
rimborso oneri per attività' svolte per enti pubblici				
rimborso oneri per attività' svolte per consorziati o terzi	10.000		-10.000	
proventi da energia da fonti rinnovabili	93.380	108.239	14.859	89.818

	Budget Iniziale 2023	Bilancio 2023 situazione al 31/12/2023	Differenza su iniziale	Bilancio 2022 situazione al 31/12/2022
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
recuperi vari e rimborsi	267.220	194.331	-72.889	246.168
altri ricavi e proventi caratteristici	167.975	247.008	79.033	385.693
<b>Totale ricavi e proventi vari da attività ordinaria caratteristica</b>	<b>1.350.876</b>	<b>1.272.870</b>	<b>-78.006</b>	<b>1.783.364</b>
<b>Utilizzo accantonamenti</b>				
Utilizzo accantonamenti	130.000	1.198.187	1.068.187	2.543.198
<b>Totale ricavi e proventi della gestione ordinaria</b>	<b>30.025.976</b>	<b>30.143.609</b>	<b>117.633</b>	<b>30.727.299</b>
<b>Ricavi e proventi dalla realizzazione nuove opere e manutenzioni straordinarie</b>				
<b>Contributi per esecuzione e manutenzione straordinaria opere pubbliche</b>				
<b>Finanziamenti sui lavori</b>				
finanziamento di terzi sui lavori	9.913.867	9.123.576	-790.291	10.821.556
finanziamento consortile sui lavori	184.828	446.524	261.696	317.639
<b>Totale finanziamenti sui lavori</b>	<b>10.098.695</b>	<b>9.570.100</b>	<b>-528.595</b>	<b>11.139.195</b>
Totale Ricavi gestione caratteristica				
<b>Totale Ricavi gestione caratteristica</b>	<b>40.124.671</b>	<b>39.713.709</b>	<b>-410.962</b>	<b>41.866.494</b>
<b>Costi della gestione ordinaria</b>				
<b>Costo del personale</b>				
Costo del personale operativo	6.613.237	6.334.136	-279.101	6.279.258
Costo del personale dirigente	557.177	488.921	-68.256	492.495
Costo del personale impiegato	4.652.755	4.589.034	-63.721	4.440.033
Costo personale in quiescenza	19.287	19.279	-8	19.277
Incentivi alla progettazione lavori FINANZIAMENTO PROPRIO				
<b>Totale costi personale</b>	<b>11.842.456</b>	<b>11.431.369</b>	<b>-411.087</b>	<b>11.231.063</b>
<b>Costi tecnici</b>				
Costi tecnici per manutenzione ed espurgo reti	3.937.780	3.311.267	-626.513	3.615.093
Manutenzione fabbricati impianti ed abitazioni	123.400	94.080	-29.320	84.706
Gestione officine e magazzini tecnici	174.695	148.241	-26.454	136.785
Manutenzione elettrom.impianti e gruppi elettrogeni	720.811	721.660	849	729.411
Man. telerilevam. e ponteradio	134.300	132.275	-2.025	127.393
Gestione imp.fonti rinnovabili	6.274	3.028	-3.247	10.915
Energia elettrica funzionamento impianti	4.420.000	2.645.508	-1.774.492	5.372.551
Gestione automezzi e mezzi d'opera	1.626.059	1.461.570	-164.489	1.468.803
Canoni passivi	37.396	47.052	9.656	36.504
Contributi consorzio 2°				
Costi tecnici generali	642.178	453.539	-188.639	523.148
Quota ammortamento lavori capitalizzati	132.946	104.733	-28.213	119.903
Costi tecnici generali AGRONOMICI				
<b>Totale costi tecnici</b>	<b>11.955.839</b>	<b>9.122.952</b>	<b>-2.832.887</b>	<b>12.225.213</b>
<b>Costi amministrativi</b>				
Locazione, gestione, funzionamento locali uso uffici	493.066	412.576	-80.490	431.906
Funzionamento Organi consortili	116.889	110.049	-6.840	110.302
Partecipazione a enti e associazioni	133.177	134.179	1.002	130.810
Spese legali amm.consulenze	101.879	142.076	40.197	129.080
Assicurazioni diverse	171.000	174.288	3.288	165.158
Informatica e servizi in outsourcing	440.225	409.791	-30.434	294.894
Attività di comunicazione e spese di rappresentanza	91.000	96.096	5.096	82.801
Servizi di tenuta Catasto e di Riscossione	812.830	693.075	-119.755	858.481
Certificazione di qualità	66.484	51.130	-15.354	29.054
<b>Totale costi amministrativi</b>	<b>2.426.550</b>	<b>2.223.260</b>	<b>-203.290</b>	<b>2.232.486</b>
<b>Altri costi della gestione ordinaria</b>	<b>107.023</b>	<b>443.653</b>	<b>336.630</b>	<b>172.004</b>
<b>Accantonamenti</b>	<b>450.000</b>	<b>4.050.609</b>	<b>3.600.609</b>	<b>2.122.769</b>

	Budget Iniziale 2023	Bilancio 2023 situazione al 31/12/2023	Differenza su iniziale	Bilancio 2022 situazione al 31/12/2022
<b>CONTO ECONOMICO</b>				
<b>Totale costi Gestione Ordinaria</b>	<b>26.781.868</b>	<b>27.271.844</b>	<b>489.976</b>	<b>27.983.535</b>
<b>Costi della gestione lavori in concessione</b>				
<b>Nuove opere e man.str.con finanziam.PROPRIO</b>				
Nuove opere e manut.staordinarie	2.628.590	2.010.733	-617.857	2.341.164
Espropri ed occupazioni temporanee				
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	74.500	42.667	-31.833	59.373
<b>Totale nuove opere fin.PROPRIO</b>	<b>2.703.090</b>	<b>2.053.399</b>	<b>-649.691</b>	<b>2.400.537</b>
<b>Nuove opere e man.str.con finanziam.TERZI</b>				
Nuove opere e manut.staordinarie	9.201.200	8.052.115	-1.149.085	10.141.126
Espropri ed occupazioni temporanee		1.073.829	1.073.829	451.603
Progettazione, direzione lavori e costi accessori	505.623	504.765	-858	342.481
<b>Totale nuove opere fin.TERZI</b>	<b>9.706.823</b>	<b>9.630.709</b>	<b>-76.114</b>	<b>10.935.210</b>
<b>Totale lavori in concessione</b>	<b>12.409.913</b>	<b>11.684.109</b>	<b>-725.804</b>	<b>13.335.747</b>
<b>Totale costi gestione caratteristica</b>	<b>39.191.781</b>	<b>38.955.952</b>	<b>-235.829</b>	<b>41.319.282</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>932.890</b>	<b>757.757</b>	<b>-175.133</b>	<b>547.213</b>
<b>Gestione finanziaria</b>				
<b>Proventi finanziari</b>				
Proventi finanziari a medio/lungo termine				
Proventi finanziari a breve termine	6.000	415.158	409.158	41.294
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>6.000</b>	<b>415.158</b>	<b>409.158</b>	<b>41.294</b>
<b>Oneri finanziari</b>				
Oneri finanziari su finanziamento medio	46.600	46.598	-2	53.741
Oneri finanziari correnti	70.100	73.614	3.514	33.323
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>116.700</b>	<b>120.212</b>	<b>3.512</b>	<b>87.063</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-110.700</b>	<b>294.946</b>	<b>405.646</b>	<b>-45.769</b>
<b>Gestione tributaria</b>				
<b>Imposte e tasse</b>				
Imposte e Tasse	822.190	919.956	97.766	786.565
<b>RISULTATO GESTIONE TRIBUTARIA</b>	<b>-822.190</b>	<b>-919.956</b>	<b>-97.766</b>	<b>-786.565</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>		<b>132.747</b>	<b>132.747</b>	<b>-285.122</b>



Allegati

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI  
REVISORI DEI CONTI





**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

*Al Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale*

**Premessa**

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c., nonostante il Collegio non sia espressamente incaricato della revisione legale.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

Si evidenzia che i componenti dell'attuale Collegio dei revisori dei conti sono entrati in carica con delibera del Consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 2023, mentre il Presidente del collegio dei revisori è stato nominato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 26 febbraio 2024, pertanto solo da tali momenti hanno partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione e del Comitato amministrativo. Il bilancio preventivo 2023 è stato oggetto di specifica relazione da parte dei precedenti componenti del Collegio dei revisori dei conti, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio finanziario chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, apportando gli opportuni accorgimenti ritenuti congrui rispetto alla natura e all'oggetto dell'ente sottoposto a verifica. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità dei componenti del Comitato amministrativo e del Collegio dei revisori dei conti per il bilancio consuntivo***

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Comitato amministrativo sono responsabili per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Comitato amministrativo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del consorzio o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del consorzio.

Il collegio dei revisori prende atto che il bilancio risulta rappresentativo delle dinamiche e dell'operatività legati al perseguimento degli obiettivi istituzionali, al fine di garantire il regolare sviluppo dell'attività consortile. I criteri di valutazione delle voci che compongono il Bilancio

consuntivo 2023 sono orientati dalla prospettiva della continuità aziendale, fondata sulla ragionevole attendibilità del pieno e tempestivo conseguimento dei ricavi, *in primis* delle quote contributive.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consuntivo***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, apportando gli opportuni accorgimenti ritenuti congrui rispetto alla natura e all'oggetto dell'ente sottoposto a verifica, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Comitato amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Comitato amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla

data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consuntivo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consuntivo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio risulta composto come sinteticamente rappresentato nelle seguenti tabelle.

STATO PATRIMONIALE 31.12.2023					
ATTIVO (euro)			PASSIVO (euro)		
Immobilizzazioni nette complessive	14.747.770	32,88%	Debiti finanziari di lungo periodo	983.891	2,19%
Attivo circolante	30.099.352	67,12%	Debiti di breve periodo	20.722.894	46,21%
			Ratei e risconti	32.276	0,07%
			Fondi di accantonamento per rischi e oneri	17.385.044	38,77%
			Patrimonio netto	5.723.016	12,76%
<b>Totale Attivo</b>	<b>44.847.122</b>	<b>100,00%</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>44.847.122</b>	<b>100,00%</b>

CONTO ECONOMICO 31.12.2023					
COSTI (euro)			RICAVI (euro)		
Costo del personale	11.431.369	28,57%	Canoni per licenze e concessioni	728.410	1,82%
Costi tecnici	9.122.952	22,80%	Contributi pubblici gestione ordinaria	67.478	0,17%
Costi amministrativi	2.223.260	5,59%	Proventi finanziari	415.158	1,03%
Costi finanziari	120.212	0,30%	Altri proventi	1.272.870	3,17%
Altri costi gestione ordinaria	443.653	1,10%			
Accantonamenti	4.050.609	10,13%	Contr. esecuzione manutenzione straordinaria opere pubbliche	9.570.100	23,85%
Nuove opere con finanziamento proprio	2.053.399	5,13%			
Nuove opere e/o manutenzione straordinaria con finanziamento di terzi	9.630.709	24,08%	Utilizzo accantonamenti	1.198.187	2,98%
Imposte e Tasse	919.956	2,30%	Contributi consortili	26.876.664	66,98%
<b>Totale costi</b>	<b>39.996.119</b>	<b>100,00%</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>40.128.867</b>	<b>100,00%</b>

<b>CONTO ECONOMICO riclassificato secondo lo schema della Regione Emilia-Romagna (determina n. 17688/2018)</b>		<b>CONSUNTIVO 2023, €</b>
Ricavi di gestione caratteristica	(1)	39.713.709
Costi di gestione caratteristica	(2)	38.955.952
<i>Risultato della gestione caratteristica</i>	<i>(3=1-2)</i>	<i>757.757</i>
Proventi finanziari	(4)	415.158
Oneri finanziari	(5)	120.212
<i>Risultato della gestione finanziaria</i>	<i>(6=4-5)</i>	<i>294.946</i>
Imposte e tasse	(7)	919.956
<i>Risultato della gestione tributaria</i>	<i>(8= -7)</i>	<i>-919.956</i>
<b><i>Risultato economico</i></b>	<b><i>(=3+6+8)</i></b>	<b><i>132.747</i></b>

***Considerazioni e proposte del Collegio dei revisori dei conti finalizzate a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione***

*Sintesi dell'andamento della gestione*

Come riferisce l'organo amministrativo nella propria relazione, l'anno 2023 è stato un anno singolare sia dal punto di vista climatico, e conseguentemente gestionale, sia dal punto di vista economico.

Per quanto attiene l'aspetto climatico i primi mesi dell'anno 2023 sono stati caratterizzati dal protrarsi della siccità che ha contraddistinto l'esercizio 2022, mentre nella prima metà di maggio e di giugno si sono verificati eventi pluviometrici particolarmente intensi che hanno messo a dura prova argini e sponde dei canali, con conseguenti piene dei corsi d'acqua recettori. Situazione ben peggiore si è verificata tuttavia nella zona regionale della Romagna, a soccorso della quale il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha trasferito parte del proprio personale tecnico e attrezzature a supporto. Successivamente, la stagione irrigua, dalla seconda metà di giugno agli inizi di ottobre, ha ripreso il suo ordinario corso. L'anno si è poi concluso con un ulteriore evento pluviometrico eccezionale fra fine ottobre e inizio novembre che ha condizionato la possibilità di scarico della rete consortile nei tratti a valle.

Dal punto di vista economico il bilancio preventivo 2023 era stato redatto sulla base di dati sfavorevoli influenzati dagli elevati andamenti dei prezzi delle materie prime (a cominciare dall'energia elettrica) per l'anno 2022, che hanno altresì portato a una previsione di rialzo generalizzato dei contributi; ciò nonostante, a consuntivo, l'andamento di alcuni costi (fra cui energia, personale, costi amministrativi, costi tecnici) hanno registrato degli andamenti più favorevoli, permettendo così di coprire parzialmente la perdita dell'esercizio precedente.

Questa tendenza ha reso altresì possibile procedere con alcuni accantonamenti a Fondi rischi e Fondi spese e oneri futuri, così da reintegrare in parte gli utilizzi dello scorso esercizio, come di seguito dettagliato.

	Fondo al 1/1//2023	utilizzo/ riduzione	accantonam.	Fondo al 31/12/2023
<b>Fondi rischi</b>	<b>664.292</b>	<b>0</b>	<b>550.000</b>	<b>1.214.292</b>
Fondo oscillazione consumi energia elettrica per impianti	464.292	0	350.000	814.292
Altri fondi per rischi (Fdo spese coattivo inesigibili)	200.000	0	200.000	400.000
<b>Fondo imposte e tasse</b>	<b>0</b>		<b>53.000</b>	<b>53.000</b>
<b>Fondo ricostituzione impianti e parco mezzi (manutenzione ciclica)</b>	<b>439.900</b>	<b>-295.735</b>	<b>394.000</b>	<b>538.165</b>
<b>Fondi spese</b>	<b>5.988.534</b>	<b>-1.645.368</b>	<b>2.997.609</b>	<b>7.340.776</b>
Fondo spese generali lavori in concessione	567.494	-6.926		560.568
Fondi per investimenti immobiliari	21.575			21.575
Fondo affidamento/contratti in corso	1.231.992	-1.210.032	1.750.867	1.772.827
Fondo delibere portate a nuovo da Contabilità Finanziaria	6.000	0	0	6.000
Fondo contributi e compartecipazioni	100.047	-394.789	294.742	0
Fondo canoni di derivazione e concessione	25.336	-11.620	2.000,00	15.715
Fondo accantonamento per opere di distribuzione e/o rete di scolo	0		800.000,00	800.000
Altri fondi per spese	4.036.090	-22.000	150.000	4.164.090
<b>Totale</b>	<b>7.092.726</b>	<b>-1.941.102</b>	<b>3.994.609</b>	<b>9.146.233</b>

Rispetto agli esercizi precedenti, nel corso dell'esercizio appena chiuso sono stati costituiti il:

- *fondo imposte e tasse*: con un accantonamento di Euro 53.000, per un accertamento in corso di definizione con l'Agenzia delle Entrate ed un contenzioso con il Comune di Carpi, relativo ad arretrati IMU;
- *fondo accantonamento per opere di distribuzione e/o rete di scolo*: con un accantonamento di 800.000 Euro, per il completamento dei lavori PSRN 1° stralcio tombamento dei canali irrigui di Godezza e Molinara a seguito della risoluzione consensuale dell'originale contratto di appalto;
- *fondo spese progettazione*: con un accantonamento di Euro 150.000, destinato a coprire le spese propedeutiche alla realizzazione di progetti in montagna e pianura. Detto fondo è ricompreso nei "Altri fondi per spese". Questa voce include: un iniziale accantonamento di Euro 7.008.050, riconosciuti dalla Compagnia di Assicurazione Reale Mutua per la messa in sicurezza delle strutture di bonifica danneggiate dagli eventi sismici del maggio 2012, che, al 31/12/2023, ammonta ad Euro 3.898.232, per progetti in corso di definizione, tra cui quello per rifacimento del nodo idraulico di S.Siro a S.Benedetto Po; l'accantonamento per somme da riconoscere a terzi per garanzie o contributi in attesa di definizione per Euro 75.858 e l'accantonamento di Euro 40.000 per compensi collaudo lavori.

Nel corso del 2023 il Consorzio ha mantenuto alto il suo impegno nell'attività di manutenzione nel comprensorio montano con mezzi propri e in appalto, con, complessivamente, una settantina di progetti, per un importo complessivo di Euro 4.363.471. Mentre l'importo complessivo dei progetti in corso e/o ultimati nel corso del 2023 nei territori di pianura ammonta ad Euro 55.500.013.

### Crediti

I crediti ammontano a complessivi Euro 20,7 milioni, contro i 28,3 milioni di Euro dell'esercizio precedente. La riduzione è da ricondursi principalmente all'incasso di importanti crediti da parte degli Enti pubblici.

I Crediti verso consorziati per riscossione coattiva, per Euro 4,7 milioni, sono riportati tra le Immobilizzazioni Finanziarie; il relativo Fondo perdite su contributi creato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti, al 31/12/2023, ammonta ad Euro 4,3 milioni, lasciando quindi Crediti verso consorziati per riscossione coattiva netti per Euro 412.124. Si ritiene il fondo svalutazione crediti capiente per poter coprire eventuali perdite negli incassi.

### Gestione della tesoreria e rendiconto finanziario

La nota integrativa al bilancio consuntivo riporta il cosiddetto "margine di tesoreria" dal quale si può evincere la situazione del capitale circolante netto, traendo importanti elementi per valutare il grado di solvibilità del Consorzio.

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2022
<b>Attività e Liquidità a Breve</b>		
Crediti a breve	17.510.862	25.059.774
Liquidità	9.002.491	59.400
Ratei e Risconti	328.530	199.830
IVA a credito	645	1.445
<b>Totale Attività e Liquidità a Breve</b>	<b>26.842.529</b>	<b>25.320.449</b>
<b>Passività a Breve</b>		
Debiti a breve (*)	20.722.894	21.092.896
Ratei e Risconti	32.276	22.833
<b>Totale Passività a Breve</b>	<b>20.755.170</b>	<b>21.115.729</b>
<b>Differenza</b>	<b>6.087.359</b>	<b>4.204.720</b>
<i>(*) incluso debiti finanziari a breve</i>		

Il margine 2023, di Euro 6.087.359, è in aumento rispetto a quello 2022 (particolarmente negativo in quanto risentiva di un saldo negativo del Conto Corrente Cassiere), grazie all'incasso di rilevanti crediti nei confronti di Enti (UE, Stato, Regioni), che a fine esercizio ammontano ad Euro 1.072.656, contro i 7.627.104 Euro al 31/12/2022. Come detto sopra, i crediti a breve si sono infatti ridotti rispetto a quelli del 2022.

Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente le informazioni a disposizione di tutti gli *stakeholders*, oltre ai documenti contabili obbligatori e previsti dallo statuto sociale (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), già da un paio di esercizi è stato predisposto il rendiconto finanziario.

Quest'ultimo sintetizza tutti i principali movimenti di natura finanziaria intervenuti nel corso dell'esercizio: le variazioni derivanti dalla gestione caratteristica, le variazioni sul capitale circolante netto, le variazioni conseguenti agli investimenti, le variazioni conseguenti al ricorso a capitale finanziario di terzi.

Da tale documento si evince come si sono mossi i flussi finanziari nel corso dell'esercizio 2023. In particolare, il flusso monetario del periodo passa da (189.582) Euro del 2022 e 8.943.091 Euro del 2023. Le disponibilità liquide del consorzio passano da 59.400 Euro a 9.002.491 Euro.

Si suggerisce di monitorare attentamente l'andamento delle disponibilità liquide nonché dei fabbisogni richiesti per il completamento delle opere previste.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza**

Come precisato in premessa, gli attuali componenti del Collegio dei revisori dei conti sono entrati in carica, per quanto attiene ai membri effettivi, con delibera del Consiglio di amministrazione in data 11 dicembre 2023, mentre il Presidente è stato nominato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 26 febbraio 2024, pertanto, per quanto attiene l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la nostra attività si limita al mese di dicembre 2023. Nello svolgimento della stessa ci siamo ispirati alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio dei revisori dei conti.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I sindaci effettivi, Dott. Guido Prati e Dott. Valerio Fantini, hanno partecipato nel corso del 2023 ad una sola adunanza del Comitato Amministrativo ed a nessuna adunanza del Consiglio di amministrazione, in relazione alla quale, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile del consorzio e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2023 il precedente Collegio dei revisori dei conti non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio consuntivo**

Il bilancio consuntivo è stato redatto in conformità alla normativa vigente desunta dalla delibera n. 15423 del 25/11/2011 della regione Emilia-Romagna relativa all'approvazione dei principi contabili che i consorzi di bonifica devono applicare in sede di redazione del bilancio dell'esercizio, facendo riferimento al nuovo schema riclassificato come da Det. Regionale n. 17688 del 05/11/2018 che ha approvato la modifica del Piano dei Conti, degli schemi di bilancio e dei Principi contabili.

Per gli aspetti generali si è operato con riferimento ai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti in conformità agli schemi previsti dalla delibera della Regione Emilia-Romagna citata.

Per quanto a nostra conoscenza, i componenti del Comitato amministrativo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Il Collegio prende atto che il bilancio consuntivo è stato redatto in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 49 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 evidenzia un patrimonio netto di Euro 5.723.016 e un risultato d'esercizio positivo di Euro 132.747.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi pluriennali capitalizzati, per un importo annuo di Euro 62.562, riferiti a spese per l'analisi, lo sviluppo e il completamento della start up del nuovo Software gestione entrate.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio consuntivo**

Il Collegio, preso atto dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023 di Euro 132.747, ricordando che la responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete ai membri del Comitato amministrativo del Consorzio

della Bonifica dell'Emilia Centrale, per tutte le valutazioni e considerazioni prima riportate, attesta, ai sensi dell'art. 34, comma 7, lett. b) del vigente Statuto, la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e la conformità nel suo complesso alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed esprime pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

*Reggio Emilia, lì 25 giugno 2024*

**Il Collegio dei revisori dei conti**

Dott.ssa Beatrice Traina Chiarini (Presidente)

*firmato*

Dott. Guido Prati (Effettivo)

*firmato*

Dott. Valerio Fantini (Effettivo)

*firmato*